

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO  
MONTENERO DI BISACCIA

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

## 2022-2025

*“L'istruzione è il grande motore dello sviluppo personale.  
È attraverso l'istruzione che la figlia di un contadino  
può diventare medico, che il figlio di un minatore  
può diventare dirigente della miniera, che il figlio di un bracciante  
può diventare presidente di una grande nazione”*

*Nelson Mandela*



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. OMNICOMPENSIVO-IST. ISTRUZIONE SUP è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4692** del **19/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2022** con delibera n. 37*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 58** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 64** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 91** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 98** Attività previste in relazione al PNSD
- 107** Valutazione degli apprendimenti
- 117** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 123** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 124** Aspetti generali
- 126** Modello organizzativo
- 142** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 144** Reti e Convenzioni attivate
- 150** Piano di formazione del personale docente
- 154** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

L'Istituto comprende due comuni ubicati in collina, non lontano dalla costa e al confine con l'Abruzzo. Il territorio offre delle opportunità sia a livello economico che sociale e manifesta una grande disponibilità ad interagire con la scuola. La rete di relazioni tessuta dall'Istituto con le aziende e le associazioni del territorio è ricca e la sinergia con gli Enti locali molto costruttiva. In generale il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio e riflette le caratteristiche del territorio. Quanto al grado di istruzione dei genitori, quasi tutti hanno conseguito la licenza media, molti di loro hanno conseguito il diploma, non mancano casi in cui il livello culturale è più elevato. Poiché il territorio da cui gli alunni provengono è ubicato tra due distretti industriali, molti dei genitori sono occupati in qualità di operai nei siti produttivi; altri sono impiegati nel settore terziario; non mancano liberi professionisti; pochi sono i commercianti. Una significativa percentuale di madri è casalinga. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana è di circa l'8% della popolazione scolastica, con diversi gradi di alfabetizzazione. Le famiglie in genere sono attente ed interessate al percorso scolastico dei figli, rispondono con partecipazione alle sollecitazioni dell'Istituzione scolastica, desiderano essere coinvolte.

#### Vincoli

La provenienza socio-economica degli alunni non è omogenea nei diversi ordini di scuola che costituiscono l'Istituto Omnicomprensivo. In generale il contesto socio-economico di provenienza degli studenti della Scuola Secondaria di II Grado presenta maggiori criticità rispetto agli altri quanto al grado di istruzione dei genitori, alla percentuale dei disoccupati, al disagio economico e allo svantaggio. Inoltre gli studenti che si iscrivono all'Istituto professionale hanno in molti casi percorsi scolastici pregressi caratterizzati da qualche problematica e bassi livelli di profitto. Gli stranieri presenti nei diversi ordini di scuola hanno estrazioni linguistiche e culturali alquanto eterogenee e livelli di alfabetizzazione italiana anche molto diversi, il che comporta difficoltà nell'apprendimento e problemi di integrazione.

### Territorio e capitale sociale



## Opportunità

L'Istituto Omnicomprensivo di Montenero di Bisaccia si colloca al centro di un territorio nevralgico sia dal punto di vista morfologico che economico. Costituito da due diverse realtà locali, ovvero Montenero di Bisaccia e Mafalda, l'Istituto raggruppa una popolazione scolastica eterogenea dal punto di vista delle tradizioni e culturale. Inoltre i paesi sono stati accomunati, nell'ultimo decennio, da un importante flusso migratorio, che ha reso la popolazione preesistente più composita e multietnica e ha limitato in qualche modo il decremento demografico. Montenero e Mafalda sono realtà vive durante tutto l'anno, grazie alle Pro-Loce e altre associazioni, che sostengono numerose attività legate alle tradizioni e coinvolgono spesso anche la scuola. Tutti e due i paesi si collocano in un territorio che si pone tra la collina e il mare, a pochi chilometri dall'Abruzzo e non lontano da centri urbani con importanti nuclei industriali, come Termoli, Vasto, San Salvo; ciò ha comportato una certa resistenza a spostarsi dal proprio paese di residenza e ha favorito la pratica del pendolarismo. Nel territorio circostante sono presenti biblioteche e varie associazioni culturali e sportive, agenzie formative, imprese, servizi vari con cui la scuola ha instaurato rapporti di collaborazione. La Scuola ha instaurato buoni rapporti con le Amministrazioni Comunali che hanno risposto in maniera sempre positiva e fattiva alle istanze presentate.

## Vincoli

Dal momento che le associazioni culturali impegnano soprattutto persone adulte, l'analisi del contesto territoriale evidenzia una limitata offerta di spazi e luoghi di aggregazione e di socializzazione per gli adolescenti ed i giovani, in un territorio caratterizzato da importanti fenomeni di tossicodipendenza. E' necessario, quindi, che la scuola promuova azioni orientate alla convivenza, all'accettazione della diversità e dell'inclusione dell'altro e attui una progettualità che valorizzi la persona e prevenga e/o limiti situazioni di disagio psicosociale e relazionale, una delle cause del fenomeno della dispersione scolastica. La rete dei trasporti pubblici con i paesi del circondario è fortemente limitata ed ha subito importanti tagli con il trascorrere del tempo, per cui Montenero non è facilmente raggiungibile. Questo fattore penalizza fortemente l'Istituto Professionale, tanto che molti studenti dei paesi limitrofi, interessati alla scuola in fase di orientamento, non si iscrivono per l'impossibilità di raggiungerla quotidianamente. Il contributo da parte della Provincia per l'Istituto Professionale è piuttosto limitato, viste le esigue risorse di cui l'Ente dispone.

# Risorse economiche e materiali

## Opportunità



Gli edifici, pur non essendo recenti, si presentano in generale adeguati alla popolazione scolastica. La Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria sono state recentemente ristrutturate. Nel Comune di Mafalda è in uso il nuovo polo scolastico. Tutti gli alunni del primo ciclo possono fruire del servizio di trasporto pubblico messo a disposizione dai Comuni di pertinenza. Le scuole primaria e secondaria di primo grado di Montenero sono dotate di palestre, che vanno attrezzandosi grazie alla partecipazione a progetti sportivi ministeriali e del CONI. Gli studenti dell'IPSIA, a seguito di un accordo con il comune, svolgono attività motoria presso il palazzetto dello sport, che raggiungono con lo scuolabus. Quanto alle attrezzature, nella scuola sec. di I grado di Montenero ogni classe dispone di LIM, è stata rinnovata l'aula di informatica, laboratorio artistico-espressivo. L'istituto IPSIA è dotato dei laboratori necessari all'offerta formativa in via di rinnovamento: informatica, misure, elettrotecnica, chimica. L'infrastruttura tecnologia e le attrezzature sono state potenziate grazie ai finanziamenti Pon, con LIM nella Scuola primaria di Montenero e un laboratorio mobile all'IPSIA. Tutti i plessi sono facilmente accessibili.

#### Vincoli

Quanto alla mobilità, il Comune di Montenero non è ben servito dalla rete dei trasporti pubblici regionali e ciò penalizza in maniera significativa l'IPSIA che, pur essendo l'unico istituto professionale per l'Industria e l'Artigianato del basso Molise, riceve poche iscrizioni dai paesi limitrofi per mancanza di collegamenti adeguati.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IST. OMNICOMPRESIVO-IST. ISTRUZIONE SUP (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CBRI070008
Indirizzo	VIA VITTORIO ARGENTIERI N. 80 IST. OMNICOMPRESIVO 86036 MONTENERO DI BISACCIA
Telefono	0875968749
Email	CBRI070008@istruzione.it
Pec	CBRI070008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.omnimontenero.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY</li><li>• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA</li></ul>
Totale Alunni	69

### Plessi

---

#### MAFALDA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	CBAA85201R





Indirizzo VIA EMILIA N. 8 MAFALDA 86030 MAFALDA

### "MONTENERO DI B. VIA PALERMO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Tipologia scuola SCUOLA INFANZIA

Codice CBAA85202T

Indirizzo VIA PALERMO S.N.C. MONTENERO DI BISACCIA 86036  
MONTENERO DI BISACCIA

### "PIAZZA DELLA LIBERTA'" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Tipologia scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CBEE852012

Indirizzo PIAZZA DELLA LIBERTA' 14 MONTENERO DI BISACCIA  
86036 MONTENERO DI BISACCIA

Numero Classi 15

Totale Alunni 218

### MAFALDA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Tipologia scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CBEE852034

Indirizzo VIA EMILIA N. 8 MAFALDA 86030 MAFALDA

Numero Classi 5

Totale Alunni 45

### MONTENERO DI B. "ARGENTIERI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	CBMM852011
Indirizzo	VIA VALENTINA, 16 MONTENERO DI BISACCIA 86036 MONTENERO DI BISACCIA
Numero Classi	8
Totale Alunni	146

## MAFALDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	CBMM852022
Indirizzo	VIA EMILIA, N. 8 MAFALDA 86030 MAFALDA
Numero Classi	3
Totale Alunni	39

## Approfondimento

---

Il nuovo sito web della scuola è raggiungibile al link [www.omnimontenero.edu.it](http://www.omnimontenero.edu.it)

Dall'as 23/24 è attivo il nuovo indirizzo : liceo scienze umane opzione Economico sociale.

"Dopo anni di sperimentazioni e di proposte, la nascita del liceo Economico-sociale (per brevità LES), opzione del liceo delle Scienze umane, ha riempito un vuoto nella scuola italiana introducendo una nuova possibilità di scelta per studenti e famiglie. Mancava infatti un indirizzo liceale centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, presente invece nei sistemi scolastici europei e capace di rispondere all'interesse per il mondo di oggi, per la comprensione dei complessi fenomeni economici, sociali e culturali che lo caratterizzano.

Ogni cittadino, ogni persona è raggiunta ogni giorno da notizie, commenti e linguaggi che richiedono confidenza con le scienze economiche e sociali, oltre a una solida cultura generalista, umanistica e scientifica. Senza queste conoscenze è minacciato in generale il diritto dei giovani alla cittadinanza, la



possibilità per loro di diventare cittadini consapevoli e protagonisti attivi nel mondo.

La partecipazione democratica nelle società globalizzate, dove le trasformazioni sono incessanti e avvengono a velocità accelerata, richiede nelle persone la conoscenza e la padronanza di nuovi strumenti culturali per comprendere dinamiche complesse anche per i più esperti. A questa esigenza ha risposto il liceo economico-sociale, il "liceo della contemporaneità", nato per l'esigenza di un nuovo profilo di studi che porti il mondo nelle aule di scuola e doti gli allievi dei linguaggi necessari per "leggerlo" e interpretarlo" (da [Liceo scienze umane – opzione economico sociale - Miur](#) ).



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Meccanico	1
	Officina elettrica	1
	Laboratorio musicale	1
	Aula atelier	1
	laboratorio per attività manipolative	1
	Sala lettura	1
	Aula laboratorio	2
	Laboratorio Misure	1
	laboratorio grafica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Aula Polivalente Ipsia	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	65



LIM e SmartTV (dotazioni  
multimediali) presenti nei  
laboratori

3

## Approfondimento

---

La classe prima e la classe seconda dell'Ipsia usano testi digitali con un iPad in comodato d'uso, perché l'Istituto ha aderito alla rete Book in progress, che prevede l'adozione di libri digitali per gli studenti e la fruizione degli stessi per mezzo di tablet.

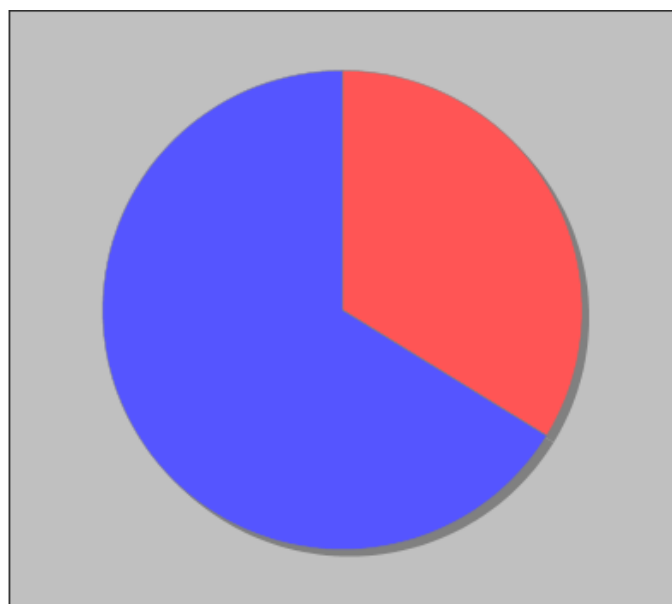


## Risorse professionali

Docenti	96
Personale ATA	23

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 49
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 96

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 11
- Da 2 a 3 anni - 20
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 61



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### MISSION

L'idea ispiratrice dell'offerta formativa dell'Istituto Omnicomprensivo è quella di creare percorsi e ambienti di apprendimento che accompagnino bambini e ragazzi nella costruzione del proprio sapere e della propria identità e offrano loro gli strumenti per orientarsi ed affrontare con successo la realtà complessa e mutevole in cui vivono, curando tutte le dimensioni della personalità.

Finalità principali sono dunque la maturazione e la crescita umana dell'alunno, futuro cittadino del Paese e del mondo, come studente e come persona, favorendo un apprendimento attivo, critico ed efficace e lo sviluppo di competenze sociali e di cittadinanza.

Dunque l'Istituto Omnicomprensivo si pone l'obiettivo di essere una scuola altamente formativa, capace di costruire saperi e competenze; una scuola inclusiva, capace di valorizzare le differenze, di promuovere le pari opportunità, di contrastare le discriminazioni; una scuola di cittadinanza, capace di insegnare l'esercizio della libertà nel rispetto delle regole e degli altri; una scuola aperta al territorio e al mondo esterno, capace di raccogliere e mediare gli stimoli e di contribuire allo sviluppo e al miglioramento.

### PRIORITA' STRATEGICHE

Sulla base della propria mission, della normativa vigente, dei bisogni formativi emersi nel corso dell'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione, delle consultazioni dei docenti riuniti per ordini di scuola, dei questionari somministrati ai genitori, agli alunni, ai docenti e al personale ATA, dei confronti con gli Enti locali, sono individuate le seguenti priorità strategiche:

Innalzamento delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) ed equità negli esiti in tutti gli ordini di scuola;

Innalzamento delle competenze tecniche d'indirizzo degli studenti della scuola secondaria di II grado;

Innalzamento delle competenze digitali;

Potenziamento delle metodologie laboratoriali, anche con l'introduzione di didattiche innovative;

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale;

Contenimento e prevenzione della dispersione scolastica;



Sinergia con il territorio;

Internazionalizzazione.





## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti, valorizzando i diversi stili di apprendimento, in una dimensione inclusiva.

#### Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche innovative nella didattica per competenze.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Innalzamento delle competenze in italiano in tutti gli ordini e riduzione della variabilità tra le classi.

#### Traguardo

Primaria: portare almeno al 30% il n° di alunni ai liv. 4 e 5; ridurre varianza tra classi parall. I grado: portare almeno al 50% il n° di alunni ai liv. 3,4 e 5; ridurre varianza tra classi parall. Ipsia: aumento del 30% del numero di alunni con liv. superiori a 2. Aumento n° progetti di potenziamento competenze di lettura, comprensione, produzione testo

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità



Sviluppo delle competenze di cittadinanza relative alla sostenibilità ambientale e delle competenze riferite all'area del se', legate alla competenza di imparare ad imparare.

## Traguardo

Aumentare la capacità della scuola di incidere nella diffusione di buone pratiche di cittadinanza (con particolare riferimento all'imparare a imparare) e di sviluppo sostenibile tramite progetti specifici. Utilizzare un sistema comune, standardizzato e condiviso, per valutare le competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Contrastare il rischio di dispersione scolastica, favorendo il successo formativo degli alunni/alunne e monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmenti scolastici, il percorso scolastico successivo.

### Traguardo

Innalzamento dei risultati scolastici degli alunni delle classi V primaria e delle classi III della scuola secondaria di I grado nel successivo segmento di istruzione; riduzione del numero di alunni che abbandonano la scuola.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Promozione di pratiche didattiche innovative e potenziamento della didattica laboratoriale**

---

L'Omnicomprendivo di Montenero di Bisaccia vuole privilegiare le didattiche attive che mettono al centro del processo di insegnamento-apprendimento l'alunno, applicando la didattica laboratoriale, non tralasciando, al contempo, la possibilità di acquisire il rigore metodologico dello studio. La ricerca dell'innovazione didattica non è fine a sé stessa, ma persegue l'obiettivo di trovare approcci, metodologie e strumenti che risultino maggiormente efficaci, motivanti, coinvolgenti e di qualità per un apprendimento permanente. Questi processi sono centrati sull'alunno, che deve essere protagonista attivo della formazione, e si rivelano al contempo inclusivi, in quanto si prefiggono di raggiungere una più ampia efficacia dell'azione didattica. Tra le metodologie innovative che si intende implementare c'è il debate, per imparare a padroneggiare la capacità di argomentare: si tratta di una competenza sempre necessaria, ma ancor più indispensabile nella realtà della comunicazione. Al contempo questa metodologia permette di sviluppare competenze trasversali e sociali, abilità analitiche, critiche, aumenta la partecipazione e la motivazione, consente di valorizzare le eccellenze e di supportare gli alunni più fragili.

La scuola di Montenero si caratterizza ormai da anni per la propensione dei docenti all'innovazione e alla formazione in servizio e anche nel triennio 22-25 si vogliono incentivare le occasioni per adoperare metodologie e didattiche laboratoriali. L'Istituto intende promuovere, infatti, la formazione dei docenti attraverso corsi focalizzati su processi didattici innovativi e corsi su metodologie innovative che richiedano l'uso delle nuove tecnologie. L'istituzione scolastica si prefigge di condividere, tra team, consigli di classe e dipartimenti, le buone pratiche didattiche sperimentate dai docenti durante le attività formative. L'interazione con i pari sostiene spesso l'apprendimento; allo stesso modo, la condivisione tra i docenti dei vari ordini, attraverso gli incontri di team e dipartimenti, contribuisce alla disseminazione di buone pratiche, perciò l'Istituto incoraggia e promuove lo scambio e la condivisione tra gli insegnanti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti, valorizzando i diversi stili di apprendimento, in una dimensione inclusiva.

### Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche innovative nella didattica per competenze.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Innalzamento delle competenze in italiano in tutti gli ordini e riduzione della variabilità tra le classi.

### Traguardo

Primaria: portare almeno al 30% il n° di alunni ai liv. 4 e 5; ridurre varianza tra classi parallele. I grado: portare almeno al 50% il n° di alunni ai liv. 3,4 e 5; ridurre varianza tra classi parallele. Ipsia: aumento del 30% del numero di alunni con liv. superiori a 2. Aumento n° progetti di potenziamento competenze di lettura, comprensione, produzione testo

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppo delle competenze di cittadinanza relative alla sostenibilità ambientale e



delle competenze riferite all'area del se', legate alla competenza di imparare ad imparare.

### **Traguardo**

Aumentare la capacità della scuola di incidere nella diffusione di buone pratiche di cittadinanza (con particolare riferimento all'imparare a imparare) e di sviluppo sostenibile tramite progetti specifici. Utilizzare un sistema comune, standardizzato e condiviso, per valutare le competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.

---

## **○ Risultati a distanza**

### **Priorità**

Contrastare il rischio di dispersione scolastica, favorendo il successo formativo degli alunni/alunne e monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmenti scolastici, il percorso scolastico successivo.

### **Traguardo**

Innalzamento dei risultati scolastici degli alunni delle classi V primaria e delle classi III della scuola secondaria di I grado nel successivo segmento di istruzione; riduzione del numero di alunni che abbandonano la scuola.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## **○ Ambiente di apprendimento**

Promozione di pratiche didattiche innovative e potenziamento della didattica laboratoriale.

---



Attività prevista nel percorso: Promozione di corsi di formazione riguardanti pratiche didattiche innovative, anche su metodologie che prevedano l'uso delle nuove tecnologie

Risultati attesi

Maggiore conoscenza e diffusione nell'uso quotidiano di pratiche didattiche innovative.

## ● Percorso n° 2: Potenziamento dell'attività di orientamento e continuità

L'itinerario scolastico dai tre ai diciannove anni, pur abbracciando 5 tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. L'organizzazione dell'Istituto omnicomprensivo consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. In particolare, nel nostro Istituto, la continuità viene curata attraverso incontri periodici tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola che promuovono azioni per le classi ponte.

Nell'ottica della continuità verticale la programmazione e progettazione delle attività didattiche avviene tenendo presenti i traguardi e gli obiettivi esplicitati nel curriculum verticale di Istituto. Il lavoro "in verticale" è uno dei principali obiettivi che l'Istituto omnicomprensivo si pone, in funzione della sua vocazione di accompagnamento e orientamento dello studente dai 3 ai 14 anni. A tale scopo vengono sollecitati/favoriti progetti sulle competenze trasversali di cittadinanza, incontri formativi e didattici con docenti della stessa disciplina dei tre gradi scolastici per la stesura di un curriculum verticale coerente con il PTOF e le indicazioni nazionali, colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni. Allo stesso modo si cerca poi di favorire il raccordo dei traguardi di competenza anche rispetto ai percorsi della scuola secondaria di secondo grado attivi: Istituto Professionale per l'Industria e Artigianato ed il Liceo delle Scienze Umane - opzione Economico Sociale

Nell'ottica della continuità orizzontale vengono realizzate le seguenti azioni: la progettazione





delle Unità di apprendimento avviene per classi parallele e si individuano prove di verifica e test comuni a classi parallele finalizzati a costruire un linguaggio comune e a favorire la comunicazione e il rapporto tra le diverse scuole.

L'orientamento, sebbene sia prioritario nella scuola secondaria di I e II grado in vista della scelta dell'indirizzo di studio successivo, è un obiettivo che viene sviluppato trasversalmente nei quattro ordini di scuola: negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica viene finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline.

Orientamento in entrata:

- Organizzazione di Open days nei diversi plessi dell'Istituto omnicomprensivo, giornate durante le quali la scuola è aperta al territorio e gli alunni, opportunamente guidati dai docenti, mostrano il frutto delle attività didattiche quotidiane.
- Preparazione ed aggiornamento del materiale illustrativo informativo.
- Predisposizione di comunicazioni e avvisi.

Orientamento in uscita:

- Pianificazione del cammino formativo per l'orientamento scolastico in uscita delle classi terze.
- Contatti con le Funzioni strumentali per l'Orientamento dei diversi Istituti Superiori per l'organizzazione e la pianificazione delle attività di orientamento e per la pubblicizzazione delle loro scuole nel nostro istituto.
- Diffusione del materiale relativo ai piani di Formazione dei diversi Istituti Superiori;
- Contatti con i docenti delle Scuole Secondarie di II grado, per illustrare agli alunni delle classi III l'offerta formativa dei vari istituti, giornate di porte aperte e attività di laboratorio;
- Organizzazione nel nostro Istituto di un momento in cui gli alunni delle classi terze e le famiglie incontrano i docenti degli Istituti Superiori dell'Omicomprensivo dove viene illustrata l'Offerta formativa delle loro scuole.
- Visite guidate presso gli Istituti Secondari di II grado dell'Omicomprensivo.
- Attività di informazione sui corsi di istruzione superiore tramite contatti con le Università e



sulle varie possibilità del mondo del lavoro attraverso un contatto diretto con le maggiori agenzie interinali della Regione (UNIMOL-ANPAL – ADECCO – MANPOWER).

- Informazione agli alunni degli ultimi due anni di corso verso scelte consapevoli di studio e di lavoro, aiutandoli a individuare i prerequisiti necessari per affrontarle. Il progetto prevede l'organizzazione di incontri con le realtà lavorative dei poli artigianali ed industriale limitrofi (Abruzzo e Molise); Università e I.T.S. del territorio.
- Promozione di iniziative volte alla presentazione delle varie opportunità in ambito lavorativo e universitario, che si presenteranno agli studenti al termine del percorso dell'Istituto Professionale e del Liceo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Innalzare il livello degli apprendimenti, valorizzando i diversi stili di apprendimento, in una dimensione inclusiva.

#### **Traguardo**

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche innovative nella didattica per competenze.

---



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Sviluppo delle competenze di cittadinanza relative alla sostenibilità ambientale e delle competenze riferite all'area del se', legate alla competenza di imparare ad imparare.

### **Traguardo**

Aumentare la capacità della scuola di incidere nella diffusione di buone pratiche di cittadinanza (con particolare riferimento all'imparare a imparare) e di sviluppo sostenibile tramite progetti specifici. Utilizzare un sistema comune, standardizzato e condiviso, per valutare le competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.

---

## ○ **Risultati a distanza**

### **Priorità**

Contrastare il rischio di dispersione scolastica, favorendo il successo formativo degli alunni/alunne e monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmenti scolastici, il percorso scolastico successivo.

### **Traguardo**

Innalzamento dei risultati scolastici degli alunni delle classi V primaria e delle classi III della scuola secondaria di I grado nel successivo segmento di istruzione; riduzione del numero di alunni che abbandonano la scuola.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Continuita' e orientamento**

Attraverso le attività proposte dalla scuola, condurre ad una maggiore consapevolezza di se' e del proprio metodo di apprendimento, anche guardando ad una futura formazione scolastica/lavorativa.

---

Attraverso le attività proposte dalla scuola, prevenire e contrastare la dispersione scolastica per mezzo di un orientamento efficace.

---

Favorire la continuita' tra i diversi ordini di scuola attraverso progetti e attività specifiche.

---

Attività prevista nel percorso: Intensificare e rendere sistematiche le attività di continuità e orientamento attraverso la progettazione e realizzazione di buone pratiche.

---

Risultati attesi

Attraverso le attività proposte dalla scuola, condurre ad una maggiore consapevolezza di se' e del proprio metodo di apprendimento, anche guardando ad una futura formazione scolastica/lavorativa, contrastare la dispersione scolastica attraverso un orientamento efficace e favorire la continuità.

## ● **Percorso n° 3: Consolidamento delle competenze sociali e civiche**

---



La scuola di Montenero di Bisaccia offre un'ampia scelta di attività per ampliare l'offerta formativa, utili all'innalzamento delle competenze disciplinari e trasversali. Ha aderito al PON "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", che prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo; e al PON "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo", che intende promuovere la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica nelle scuole del secondo ciclo, per realizzare spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, intesa come competenza indispensabile per gli alunni di ogni grado e per i futuri cittadini. L'attenzione alla sostenibilità, inoltre, potrebbe avere ricadute positive sulla vita quotidiana di tutti, ma anche sul profilo professionale, considerando che anche il mondo del lavoro richiede sempre di più abilità, competenze e attitudine alla sostenibilità ambientale. L'Istituto Omnicomprensivo di Montenero prevede il coinvolgimento dei suoi alunni in attività, incontri, concorsi, anche proposti da enti esterni, uscite didattiche e progetti che concorrano al consolidamento delle competenze sociali e civiche, a naturale completamento delle competenze specifiche disciplinari, per poter raggiungere quella formazione completa che ci rende individui a tutto tondo.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti, valorizzando i diversi stili di apprendimento, in una dimensione inclusiva.

#### Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche innovative nella didattica per competenze.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità



Sviluppo delle competenze di cittadinanza relative alla sostenibilità ambientale e delle competenze riferite all'area del se', legate alla competenza di imparare ad imparare.

## Traguardo

Aumentare la capacità della scuola di incidere nella diffusione di buone pratiche di cittadinanza (con particolare riferimento all'imparare a imparare) e di sviluppo sostenibile tramite progetti specifici. Utilizzare un sistema comune, standardizzato e condiviso, per valutare le competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.

## Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Progettazione di azioni condivise tra i vari ordini di scuola al fine di rendere continui nel tempo interventi di responsabilizzazione e di sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Attività prevista nel percorso: Uso, in ogni ordine di scuola, dei laboratori e dei dispositivi acquistati ; progetti curricolari ed extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa.

Risultati attesi

L'uso dei laboratori e dei dispositivi acquistati mira a favorire sia gli apprendimenti disciplinari ad essi collegati sia una maggiore consapevolezza dell'importanza delle competenze



ambientali; l'attivazione progetti curriculari ed extracurriculari di ampliamento dell'offerta formativa mira all'acquisizione e al consolidamento delle competenze sociali e civiche.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto ha integrato le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nell'agire didattico quotidiano: il biennio dell'Ipsia ha aderito alla rete Book in progress, che prevede la fruizione dei libri in formato digitale, attraverso tablet forniti in comodato d'uso dalla scuola. Durante la pandemia il comodato dei device ha consentito di raggiungere gli alunni e anche i docenti hanno acquisito o potenziato competenze digitali. Strumenti e competenze digitali sono dunque ormai patrimonio comune nella didattica quotidiana del nostro Omnicomprensivo. Le classi sono dotate di strumenti come monitor multitouch e Lim, sono stati potenziati i laboratori e verranno allestiti i laboratori Edugreen, così che gli alunni possano essere protagonisti attivi dell'apprendimento, in un processo sociale, in cui si impara facendo e l'esperienza e la collaborazione motivano e consolidano l'apprendimento. Al contempo, la scuola è sempre stata molto attenta allo sviluppo delle competenze di cittadinanza: si adopera perché vengano apprese tra i banchi e anche in momenti di apprendimento che possono spaziare dalle giornate tematiche, alle celebrazioni di ricorrenze, agli incontri con esperti. In quest'ottica si inseriscono per esempio tutte le attività che mirano a far acquisire e rafforzare competenze in materia di sviluppo sostenibile: il tema è di grande attualità ed è già per sua natura proiettato al futuro, e trova la nostra scuola al passo con i tempi e pronta a sviluppare negli alunni la sensibilità verso l'ambiente e le competenze correlate.

Agli alunni vengono già proposte varie attività in cui sono protagonisti dell'apprendimento, come per esempio il coding, la robotica, la partecipazione a giochi e concorsi. I docenti inoltre predispongono occasioni di apprendimento con proposte stimolanti per gli alunni anche attraverso numerosi progetti, pertanto l'offerta formativa dell'Istituto è estremamente variegata e si rivolge ad una formazione completa dei cittadini di domani. Non per questo la ricerca dell'efficacia didattica si arresta, anzi, la scuola di Montenero si caratterizza ormai da anni per la propensione dei docenti all'innovazione e alla formazione in servizio e anche nell'anno in corso si vogliono incentivare le occasioni per adoperare metodologie e didattiche laboratoriali, come per esempio il debate: a tal proposito, si veda la sezione relativa alle possibili aree di innovazione.

L'attenzione alla formazione degli alunni passa da anni anche dal tipo di curriculum che la scuola si è data: un curriculum verticale -perché la continuità è una ricchezza che la scuola di Montenero valorizza, una risorsa prima di tutto per gli alunni, protagonisti di un percorso comunicante e ormai





rodato, che condivide principi e missione, pur nella specificità dei singoli ordini- e per competenze, che promuove la didattica per competenze anche attraverso la realizzazione di Unità di Apprendimento multidisciplinari e di compiti di realtà e si apre anche alle sperimentazioni didattiche, come nella scuola dell'Infanzia (EAS).

Dal punto di vista del modello organizzativo adottato dalla scuola, a partire dall'anno scolastico 2018/2019 l'Istituto Omnicomprensivo ha riorganizzato il proprio orario scolastico, adottando la "settimana corta" e strutturando le lezioni dal lunedì al venerdì.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto intende promuovere la formazione dei docenti attraverso corsi focalizzati su processi didattici innovativi, nonché attraverso la condivisione nei dipartimenti di buone pratiche didattiche. La ricerca dell'innovazione didattica non è fine a sé stessa, ma persegue l'obiettivo di trovare approcci, metodologie e strumenti che risultino maggiormente efficaci, motivanti, coinvolgenti e di qualità per un apprendimento permanente. Questi processi sono centrati sull'alunno, che deve essere protagonista attivo della formazione, e si rivelano al contempo inclusivi, in quanto si prefiggono di raggiungere una più ampia efficacia dell'azione didattica. Tra le metodologie innovative, si intende per esempio implementare l'uso del debate, che è utile per imparare a padroneggiare la capacità di argomentare: si tratta di una competenza sempre necessaria, ma ancor più indispensabile nella realtà della comunicazione. Al contempo questa metodologia permette di sviluppare competenze trasversali e sociali, abilità analitiche, critiche, aumenta la partecipazione e la motivazione, consente di valorizzare le eccellenze e di supportare gli alunni più fragili.

L'interazione con i pari sostiene spesso l'apprendimento; allo stesso modo, la condivisione tra i docenti dei vari ordini, attraverso gli incontri di team e dipartimenti, contribuisce alla disseminazione di buone pratiche, perciò l'Istituto incoraggia e promuove lo scambio e la condivisione tra gli insegnanti.



L'introduzione delle aule laboratorio disciplinari non riguarderà solo gli spazi, ma anche le metodologie adottate: "devono essere sviluppate e praticate metodologie che permettono il potenziamento di competenze e non solo l'acquisizione di nuove conoscenze attivate con la lezione frontale. Le metodologie più praticate sono le stesse che sono adottate da molte scuole di Avanguardie educative: flipped classroom, cooperative learning, debate, MLTV (Making Learning and Thinking Visible), didattica per scenari, project-based learning, public speaking. Il giusto equilibrio tra la nuova organizzazione dello spazio-aula e del tempo-scuola e le innovative metodologie – sostenute da una opportuna tecnologia – genera una sorta di circolo virtuoso che coinvolge lo studente e aumenta in lui la motivazione verso le " (da [4817.pdf \(indire.it\)](#))

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il piano di formazione dei docenti prevede attività di formazione per i docenti di ogni ordine in relazione a

Didattica per competenze e innovazione metodologica

Inclusione

Aggiornamento sulla valutazione

Sicurezza

PNSD per i docenti

Strumenti didattici innovativi

Esame di Stato

COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

Tecniche per la motivazione degli studenti

Lingua inglese



Le attività saranno condivise nell'ambito dei dipartimenti, per favorire la disseminazione delle competenze acquisite.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola partecipa ai bandi a sostegno delle Infrastrutture per l'istruzione, in modo da potenziare le dotazioni laboratoriali. L'Istituto Omnicomprensivo di Montenero intende puntare anche sulle strutture per realizzare pratiche didattiche innovative, per esempio attraverso le aule laboratorio, così che il setting serva a superare la distinzione tra lezione teorica e lezione pratica, a favorire il cooperative learning e il learning by doing, a simulare esperienze professionali, a favorire una disposizione emozionale positiva verso la scuola e le sue attività. Le aule così disposte possono essere personalizzate e adeguate al tipo di didattica, con arredi e device specifici, funzionali alla specifica disciplina che in quel setting viene proposta. L'idea è quella di trasformare le aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi, per favorire l'apprendimento attivo, collaborativo tra gli studenti, la motivazione ad apprendere, il benessere emotivo, l'apprendimento tra pari, l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Tutto questo consente di consolidare abilità cognitive e metacognitive, abilità sociali ed emotive, abilità pratiche.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Offerta Formativa dell'Istituto si articola in numerose attività, anche extracurricolari, che si prefissano di sostenere il percorso di apprendimento delle varie discipline, di supportare lo sviluppo delle varie competenze disciplinari e trasversali, di migliorare la consapevolezza di sé e l'autostima, al fine di favorire il successo formativo, di aumentare o instillare la motivazione e di combattere il disagio giovanile e la dispersione scolastica. Al contempo la scuola si affianca alle realtà locali e vuole potenziare la sinergia già esistente e stabilire anche nuove reti, per offrire sempre nuove possibilità anche in un territorio non ben collegato e che evidenzia una limitata offerta di spazi e luoghi aggregazione e di socializzazione per i più giovani. L'Offerta formativa della nostra scuola vuole, quindi, da una parte ampliarsi per garantire una formazione quanto più possibile completa, ma al tempo stesso cerca, con questa varietà, di raggiungere la più ampia platea possibile di alunni, personalizzando l'insegnamento in attività che si rivolgano sia alla valorizzazione delle eccellenze, sia al supporto e all'affiancamento di quegli alunni in difficoltà che, altrimenti, rischiano di non raggiungere i traguardi di apprendimento e potrebbero arrivare fino ad abbandonare la scuola. Per questo le attività proposte riguardano i vari ordini di scuola, a cominciare dalla scuola dell'Infanzia e toccano praticamente tutte le aree del sapere, ma sono previste anche attività specifiche per le competenze che verranno misurate nelle prove Invalsi (ci sono progetti legati all'apprendimento delle lingue -English for kids, give me five, potenziamento linguistico- e all'area matematico-scientifica -Scopro, utilizzo e imparo-). I nuovi obiettivi formativi emersi dal RAV ed esplicitati nel PDM evidenziano la necessità di innalzare gli apprendimenti, valorizzando i diversi stili di apprendimento e rinforzando la capacità di imparare ad imparare, per contrastare il disagio e la dispersione scolastica. Tutte queste attività (e anche il percorso di Potenziamento dell'attività di orientamento e continuità' inserito nel piano di miglioramento) sono in linea con le azioni previste dal Piano contro la dispersione scolastica e per il superamento dei divari territoriali, che riguarda l'Istituto Omnicomprensivo di Montenero.

L'Istituto è stato selezionato anche per il Piano Scuola 4.0. A questo proposito, come è già stato illustrato nella sezione "principali elementi di innovazione", la scuola intende puntare su didattiche innovative e su una innovazione metodologica che vuole supportare con ambienti di apprendimento altrettanto innovativi, per favorire il benessere e l'apprendimento. La scelta di introdurre metodologie innovative e aule laboratoriali mira a integrare pedagogie e tecnologie innovative nella prassi didattica quotidiana della nostra scuola. L'Azione 1 – Next Generation Classrooms è la prima azione del Piano Scuola 4.0 che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule "tradizionali" in



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ambienti di apprendimento innovativi, in tutte le scuole primarie e secondarie, di I e di II grado. L'Istituto vuole adottare un sistema didattico per aule laboratorio disciplinari. Queste, insieme a metodologie didattiche innovative, puntano a mettere al centro del processo di acquisizione di competenze lo studente, per aumentarne il coinvolgimento e la motivazione. Il contesto ha un ruolo significativo nell'apprendimento; "l'aula disciplinare, realizzando un apprendimento attivo, collaborativo, conversazionale, riflessivo, contestualizzato, costruttivo e intenzionale, soddisfa tutte quelle particolari caratteristiche affinché un apprendimento diventi, oltre che 'situato', significativo" ([4817.pdf \(indire.it\)](#)). I vantaggi si misurano in termini di successi scolastici, di opportunità di progettare setting funzionali da cui traggono beneficio gli alunni; al contempo questa impostazione permette di superare la distinzione tra teoria e pratica/conoscenze e competenze, facilita il confronto, riproduce esperienze vicine alla realtà professionale, aumenta la motivazione e l'autostima e di conseguenza migliora la percezione dell'attività scolastica, favorendo atteggiamenti positivi verso le attività didattiche.

Nell'ottica di un orientamento continuo, l'uso di aule laboratoriali e di laboratori per le professioni digitali del futuro potranno concorrere all'acquisizione di competenze delle singole discipline, competenze digitali, competenze trasversali ai diversi settori economici, in coerenza con il profilo di uscita dello studente da ogni indirizzo di studi e orientare al lavoro i ragazzi degli istituti secondari di II grado. In correlazione con l'Azione 2 – Next Generation Labs i laboratori – operativi e di indirizzo - permetteranno di ampliare l'offerta formativa dell'istituto con percorsi curricolari, extracurricolari, PCTO. L'obiettivo è quello di fornire competenze digitali e orientare al lavoro i ragazzi degli istituti secondari di II grado e portarli a conoscere da vicino le realtà effettive degli ambienti professionali.

Non da ultimo, l'Istituto ha aderito a reti per la formazione del personale proposte da scuola capofila anche extraregionali e finanziate con i fondi del PNRR, per far sì che l'innovazione delle strutture e delle attività sia accompagnata, sostenuta e rafforzata dalla formazione.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

In allegato gli insegnamenti attivati.

Curricolo di Istituto e di Educazione Civica

In allegato il curricolo della scuola dell'Infanzia

Curricolo verticale - I ciclo di Istruzione

In allegato il curricolo del I ciclo di Istruzione

Curricolo verticale - Ipsia Primo Biennio

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- reperire e interpretare documentazione tecnica;



- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

Il Tecnico MAT svolge un ruolo di supporto operativo nel settore produttivo; in particolare:

conosce i principali processi produttivi dell'industria e dell'artigianato è in grado di gestire scorte di magazzino e i relativi approvvigionamenti, è in grado di identificare, analizzare, gestire e risolvere situazioni legate alle attività di manutenzione di impianti e macchine, conosce le tecniche di intervento relative all'installazione, manutenzione, riparazione, verifica e collaudo di impianti e macchine, possiede conoscenze, competenze e abilità tipiche del settore elettrico, meccanico e della programmazione, conosce gli aspetti fondamentali della prevenzione, della sicurezza e dell'igiene del lavoro, della tutela dell'ambiente con riferimento alle principali leggi vigenti e normative tecniche, conosce le problematiche relative alla dismissione dei dispositivi tecnologici e al relativo smaltimento dei rifiuti, possiede i prerequisiti utili sia per ulteriori approfondimenti sia per il raccordo con la formazione in azienda, è in grado di descrivere documentare e relazionare il lavoro svolto.

Le competenze dell'indirizzo « Manutenzione e assistenza tecnica » sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

Dall'a.s. 22/23 è attivo anche il Liceo delle Scienze Umane- Opzione Economico Sociale, che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali" (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;

comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;



individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;

sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;

utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;

saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;

avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Curricolo verticale - Educazione Civica

In allegato il curricolo di Educazione Civica

Criteri di Valutazione

In allegato i criteri di valutazione.





## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST. OMNICOMPRESIVO-IST. ISTRUZIONE SUP

CBRI070008

Indirizzo di studio

---

- **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

### Infanzia

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MAFALDA CAPOLUOGO

CBAA85201R

"MONTENERO DI B. VIA PALERMO"

CBAA85202T



Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"PIAZZA DELLA LIBERTÀ"	CBEE852012
MAFALDA CAPOLUOGO	CBEE852034

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio



personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTENERO DI B. "ARGENTIERI"	CBMM852011
MAFALDA	CBMM852022

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Approfondimento

---

A partire dall'anno scolastico 23/24 l'Offerta formativa dell'Istituto si arricchisce di un nuovo indirizzo per la scuola secondaria di II grado: il Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico Sociale. L'attivazione di una nuova opzione scolastica potrà soddisfare le esigenze di una parte dell'utenza scolastica che non trova nel territorio alternative e, in considerazione della collocazione territoriale dei nostri plessi, "emigra" in percentuali consistenti verso realtà scolastiche vicine. L'Istituto spera, così, di rendere ancora più efficace la sua azione al servizio del territorio, offrendo agli alunni oltre ad un percorso professionale, anche uno liceale di ampio respiro, "Liceo della contemporaneità", centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, capace di rispondere all'interesse per il mondo di oggi, per la comprensione dei complessi fenomeni economici, sociali e culturali che lo caratterizzano. Senza queste conoscenze è minacciato in generale il diritto dei giovani alla cittadinanza, la possibilità per loro di diventare cittadini consapevoli e protagonisti attivi nel mondo.

### Traguardi attesi in uscita:

#### Profilo delle competenze al termine del percorso di studio

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

### Allegati:

piano studi LES.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E  
ARTIGIANATO

**Quadro orario della scuola: IST. OMNICOMPRESIVO-IST. ISTRUZIONE  
SUP CBRI070008 (ISTITUTO PRINCIPALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA  
TECNICA**

IP14- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	4	4	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E	0	0	5	5	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
<b>APPLICAZIONI</b>					
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	5	5	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA DELL'INFANZIA

### Quadro orario della scuola: MAFALDA CAPOLUOGO CBAA85201R

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

### Quadro orario della scuola: "MONTENERO DI B. VIA PALERMO" CBAA85202T

40 Ore Settimanali



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "PIAZZA DELLA LIBERTA" CBEE852012**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MAFALDA CAPOLUOGO CBEE852034**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: MONTENERO DI B. "ARGENTIERI"  
CBMM852011 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: MAFALDA CBMM852022 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66





Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella prospettiva di un insegnamento trasversale, il monte ore annuale di 33 ore di insegnamento verrà ripartito tra i docenti del Team/ Consiglio di Classe per la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Per l'Ipsia sono state previste 33 ore per il primo biennio, 33 per il terzo anno, 34 ore per il quinto anno. Si riporta in allegato il curricolo di Istituto per l'Educazione Civica

### Allegati:

Educazione civica.pdf



## Curricolo di Istituto

### IST. OMNICOMPRESIVO-IST. ISTRUZIONE SUP

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

L'Istituto Omnicomprensivo di Montenero di Bisaccia, pur nella molteplicità e varietà di ordini di scuola da cui è costituito, e forse proprio per questo, ritiene fondamentale l'individuazione di un curricolo verticale nell'ambito di un lavoro di ricerca sulla continuità educativa. Il bisogno di continuità nasce proprio dall'esigenza primaria di garantire agli alunni un percorso formativo il più possibile unitario, organico, continuo, che parte dai 2/3 anni di età e si sviluppa fino ai 14 anni e oltre, per la componente della Scuola Secondaria di II grado. Tale percorso, riconoscendo la pari dignità di ogni ordine di scuola, è finalizzato a uno sviluppo coerente e lineare, che valorizzi le abilità e le competenze acquisite da ciascun alunno nel corso del tempo. Il curricolo verticale consente di: □ Sviluppare un percorso continuo, caratterizzato da un medesimo filo conduttore sulle discipline, nei diversi segmenti scolastici; □ Avviare un confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi didattici organici e coerenti, percorsi di ricerca e di miglioramento condivisi; □ Realizzare attività e strumenti di valutazione e/o autovalutazione condivisi; □ Realizzare un orientamento più efficace. Il Curricolo verticale del nostro Istituto fa riferimento al modello proposto da Franca Da Re, incentrato sulla didattica per competenze e finalizzato al perseguimento delle competenze chiave europee, secondo le recenti disposizioni del MIUR. L'Istituto Omnicomprensivo di Montenero di Bisaccia promuove inoltre azioni di continuità e orientamento atte a sviluppare sia la dimensione diacronica dell'apprendimento, inteso come processo permanente che si esplicita lungo l'intera esistenza, sia la dimensione sincronica dello stesso, che si realizza nell'integrazione di apprendimenti formali e informali. A tal fine si considera di fondamentale importanza la collaborazione tra la scuola, le famiglie e gli altri soggetti culturali, sociali e professionali presenti sul territorio, portatori dei saperi e degli apprendimenti non strettamente scolastici. Pertanto il coinvolgimento di organizzazioni esterne quali enti locali, agenzie formative, ecc., è ritenuto



rilevante. In tal senso, la continuità e l'orientamento sono garantiti, come si è già sottolineato, da un'azione integrata sia verticalmente, tra i diversi ordini di scuola presenti sul territorio, sia orizzontalmente, tra le diverse agenzie formative, in un rapporto correlato e "circolare". Per garantire e facilitare il passaggio di informazioni e la sinergia, vengono predisposti momenti di raccordo/incontro tra i docenti dei vari ordini di scuola, che possono così approntare, pianificare e organizzare attività mirate e un confronto tra azioni metodologico- didattiche condivise e dirette alla promozione e allo sviluppo pieno e integrato degli alunni. I rapporti con gli Enti e gli stakeholder del territorio, soprattutto nell'ambito del progetto di alternanza scuola/lavoro, offrono agli studenti dell'IPSIA la possibilità di conoscere le richieste di competenze e professionalità del territorio e socializzare con il mondo del lavoro ancora prima di terminare gli studi.

## Allegato:

Curricolo verticale IPSIA.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V		✓



## Aspetti qualificanti del curriculum

### Competenze del diplomato in manutenz. e assistenza tecnica

Il Diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. A conclusione del percorso quinquennale il diplomato in Manutenzione e assistenza tecnica consegue i risultati di apprendimento descritti in termini di competenze:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti;
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine, collaborando alla fase di collaudo e installazione;
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste. Tali competenze – sviluppate e integrate con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio – sono immediatamente spendibili nel mercato del lavoro.

Sbocchi professionali: □ impiego in aziende di impianti termici, elettrici, elettronici, meccanici, idraulici o di condizionamento ambientale; □ occupazione in aziende metalmeccaniche, che utilizzano macchine e impianti anche ad alto contenuto tecnologico; □ lavoro autonomo nel settore di riferimento. Proseguimento degli studi: □ accesso a tutti i corsi universitari; □ frequenza ai corsi di Formazione Professionale superiore post-diploma, ai corsi IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) e ITS (Istituti Tecnici Superiori).



## Dettaglio Curricolo plesso: MAFALDA CAPOLUOGO

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i tre e i sei anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni, che sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi, che pongono a se stessi, ai coetanei e agli adulti domande impegnative e inattese, che osservano e interrogano la natura, che elaborano le prime ipotesi sulle cose, sugli eventi, sul corpo, sulle relazioni, sulla lingua, sui diversi sistemi simbolici e sui media, dei quali spesso già fruiscono non soltanto e non sempre in modo passivo; e sull'esistenza di altri punti di vista. La scuola dell'infanzia riconosce questa pluralità di elementi che creano tante possibilità di crescita, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno, creare la disponibilità nei bambini a fidarsi e ad essere accompagnati, nell'avventura della conoscenza. La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica.

#### **Allegato:**

CURRICOLO INFANZIA.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: "MONTENERO DI B. VIA PALERMO"

---



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

La scuola dell'infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i tre e i sei anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni, che sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi, che pongono a se stessi, ai coetanei e agli adulti domande impegnative e inattese, che osservano e interrogano la natura, che elaborano le prime ipotesi sulle cose, sugli eventi, sul corpo, sulle relazioni, sulla lingua, sui diversi sistemi simbolici e sui media, dei quali spesso già fruiscono non soltanto e non sempre in modo passivo; e sull'esistenza di altri punti di vista. La scuola dell'infanzia riconosce questa pluralità di elementi che creano tante possibilità di crescita, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno, creare la disponibilità nei bambini a fidarsi e ad essere accompagnati, nell'avventura della conoscenza. La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica.

### **Allegato:**

CURRICOLO INFANZIA.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: "PIAZZA DELLA LIBERTA"**

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

L'Istituto Omnicomprensivo di Montenero di Bisaccia, pur nella molteplicità e varietà di ordini di scuola da cui è costituito, e forse proprio per questo, ritiene fondamentale l'individuazione di un



curricolo verticale nell'ambito di un lavoro di ricerca sulla continuità educativa. Il bisogno di continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire agli alunni un percorso formativo il più possibile unitario, organico, continuo. Tale percorso, riconoscendo la pari dignità di ogni ordine di scuola, è finalizzato a uno sviluppo coerente e lineare, che valorizzi le abilità e le competenze acquisite da ciascun alunno nel corso del tempo. Il Curricolo verticale del nostro Istituto fa riferimento al modello proposto da Franca Da Re, incentrato sulla didattica per competenze e finalizzato al perseguimento delle competenze chiave europee, secondo le disposizioni del MIUR.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il Curricolo verticale indica i traguardi formativi secondo quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, con riferimento alla scuola primaria e alla fine del primo ciclo; esplica, inoltre, le discipline coinvolte, le competenze chiave europee e le competenze



specifiche che saranno sviluppate e potenziate.

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE Primaria e Secondaria primo grado OMNICOMPENSIVO.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: MAFALDA CAPOLUOGO**

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### **Curricolo di scuola**

L'Istituto Omnicomprensivo di Montenero di Bisaccia, pur nella molteplicità e varietà di ordini di scuola da cui è costituito, e forse proprio per questo, ritiene fondamentale l'individuazione di un curricolo verticale nell'ambito di un lavoro di ricerca sulla continuità educativa. Il bisogno di continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire agli alunni un percorso formativo il più possibile unitario, organico, continuo. Tale percorso, riconoscendo la pari dignità di ogni ordine di scuola, è finalizzato a uno sviluppo coerente e lineare, che valorizzi le abilità e le competenze acquisite da ciascun alunno nel corso del tempo. Il Curricolo verticale del nostro Istituto fa riferimento al modello proposto da Franca Da Re, incentrato sulla didattica per competenze e finalizzato al perseguimento delle competenze chiave europee, secondo le disposizioni del MIUR.

#### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

##### **Monte ore annuali**





Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il Curricolo verticale indica i traguardi formativi secondo quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, con riferimento alla scuola primaria e alla fine del primo ciclo; esplica, inoltre, le discipline coinvolte, le competenze chiave europee e le competenze specifiche che saranno sviluppate e potenziate.

### Allegato:

CURRICOLO VERTICALE Primaria e Secondaria primo grado OMNICOMPENSIVO.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: MONTENERO DI B. "ARGENTIERI"

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---



## Curricolo di scuola

L'Istituto Omnicomprensivo di Montenero di Bisaccia, pur nella molteplicità e varietà di ordini di scuola da cui è costituito, e forse proprio per questo, ritiene fondamentale l'individuazione di un curricolo verticale nell'ambito di un lavoro di ricerca sulla continuità educativa. Il bisogno di continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire agli alunni un percorso formativo il più possibile unitario, organico, continuo. Tale percorso, riconoscendo la pari dignità di ogni ordine di scuola, è finalizzato a uno sviluppo coerente e lineare, che valorizzi le abilità e le competenze acquisite da ciascun alunno nel corso del tempo. Il Curricolo verticale del nostro Istituto fa riferimento al modello proposto da Franca Da Re, incentrato sulla didattica per competenze e finalizzato al perseguimento delle competenze chiave europee, secondo le disposizioni del MIUR.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il Curricolo verticale indica i traguardi formativi secondo quanto stabilito dalle Indicazioni



Nazionali per il Curricolo 2012, con riferimento alla scuola primaria e alla fine del primo ciclo; esplica, inoltre, le discipline coinvolte, le competenze chiave europee e le competenze specifiche che saranno sviluppate e potenziate.

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE Primaria e Secondaria primo grado OMNICOMPENSIVO.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: MAFALDA**

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## **Curricolo di scuola**

L'Istituto Omnicomprensivo di Montenero di Bisaccia, pur nella molteplicità e varietà di ordini di scuola da cui è costituito, e forse proprio per questo, ritiene fondamentale l'individuazione di un curricolo verticale nell'ambito di un lavoro di ricerca sulla continuità educativa. Il bisogno di continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire agli alunni un percorso formativo il più possibile unitario, organico, continuo. Tale percorso, riconoscendo la pari dignità di ogni ordine di scuola, è finalizzato a uno sviluppo coerente e lineare, che valorizzi le abilità e le competenze acquisite da ciascun alunno nel corso del tempo. Il Curricolo verticale del nostro Istituto fa riferimento al modello proposto da Franca Da Re, incentrato sulla didattica per competenze e finalizzato al perseguimento delle competenze chiave europee, secondo le disposizioni del MIUR.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il Curricolo verticale indica i traguardi formativi secondo quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, con riferimento alla scuola primaria e alla fine del primo ciclo; esplica, inoltre, le discipline coinvolte, le competenze chiave europee e le competenze specifiche che saranno sviluppate e potenziate.

### Allegato:

CURRICOLO VERTICALE Primaria e Secondaria primo grado OMNICOMPENSIVO.pdf

### Approfondimento

L'Istituto ha da anni in atto una progettazione verticale relativa all'educazione musicale, ritenendo che il linguaggio musicale concorra al progetto complessivo di formazione della persona; sviluppare l'insegnamento musicale significa infatti fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza,



espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

L'educazione musicale quindi nell'Istituto riveste un ruolo centrale a partire dalla scuola dell'infanzia con attività specifiche calibrate sulle diverse età ed inclinazioni personali, si sviluppa nella scuola primaria con attività di formazione e di pratica musicale, ai sensi del DM 31 gennaio 2011, n. 8 con la presenza di docenti di musica in tutte le classi e viene potenziato con progetti specifici come "Scuola InCanto" del San Carlo di Napoli. Nella scuola secondaria di I grado è attivo il corso ad indirizzo musicale con insegnamenti relativi a 4 strumenti (clarinetto, chitarra, tromba e violoncello) che coinvolge circa 55 allievi distribuiti dalla I alla III classe; tutti gli allievi frequentano complessivamente 5 ore di Educazione musicale settimanali (2 ore di strumento e 1 ora di musica e orchestra) e partecipano durante tutto l'anno scolastico a numerosi eventi interni ed esterni finalizzati al potenziamento delle competenze musicali. Il regolamento del Corso ad Indirizzo Musicale è allegato al presente documento.



## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● Che lavoro

---

Il progetto si svolge nelle classi III, IV e V ed ha la durata di 210 ore minime. Lo scopo dei PCTO è agevolare l'orientamento circa le future scelte professionali attraverso una serie di esperienze che creano una connessione tra la formazione scolastica e quella in azienda. I PCTO sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'Istituto e in collaborazione con associazioni di categoria tipo Camera di Commercio e con le circa 60 aziende del settore elettrico e meccanico del territorio che hanno aderito. Ciascun allievo sarà seguito da un tutor scolastico e dai referenti dell'azienda per l'intera durata dello stage o periodo di apprendimento in situazione lavorativa. Il percorso prevede una fase iniziale di orientamento con le agenzie del settore e di formazione su alcuni temi come la sicurezza nei luoghi di lavoro e poi la fase successiva si svolge all'interno delle aziende ospitanti. Attraverso i PCTO molti studenti dell'IPSIA stabiliscono rapporti di fiducia reciproca con le aziende che li ospitano, gettando le basi per quelli che potrebbero diventare veri e propri contratti di lavoro al termine del percorso scolastico.

La normativa riguardante l'integrazione dell'offerta formativa e la complementarietà del sistema scolastico integrato con il mercato e il mondo del lavoro, ha subito negli ultimi anni un'evoluzione tendente a rendere il sistema scolastico più aperto e flessibile per migliorare la risposta formativa all'evoluzione della società. I PCTO si configurano come percorsi curriculari integrati da realizzare in contesti operativi anche differenti, connotati da una forte integrazione ed equivalenza formativa. Questo progetto elabora una proposta formativa integrata ed offre agli studenti una modalità nuova e motivante che assicuri, oltre alle conoscenze funzionali al curriculum, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento si delineano, quindi, come una nuova modalità di studio da inserire nel sistema educativo, che consente di attuare un percorso flessibile, personalizzato e modulare, per arrivare insieme (scuola e mondo del lavoro) alla certificazione di competenze ritenute unitariamente valide e spendibili. Il progetto dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento scaturisce dall'analisi dell'area territoriale locale, formata principalmente da piccole e medie imprese del settore della manutenzione e



dell'impiantistica civile ed industriale. I percorsi professionali legati all'impiantistica ed ai servizi di manutenzione consentono agli alunni di sperimentare sul campo e di rapportarsi concretamente con gli aspetti tecnici, nei diversi settori di tipo industriale, commerciale e artigianale.

L'obiettivo è quello di sviluppare il rapporto tra scuola e realtà lavorative, secondo specifici e condivisi obiettivi formativi e di rendere gli alunni autonomi, difatti essi possono acquisire delle competenze nell'ottica di andare incontro alle esigenze del territorio che, a sua volta, fornisce occasioni di crescita professionale e umana agli studenti, in un mutuo vantaggio tra le parti.

Pertanto gli OBIETTIVI GENERALI SONO :

- Favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- Favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- Fornire elementi di orientamento professionale;
- Integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- Acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea;
- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;

I PCTO risultano tra gli studenti come l'esperienza più significativa ed importante del percorso scolastico, ad essa collegano la corrispondenza dell'indirizzo scelto rispetto alle proprie abilità, dando così sostegno alla motivazione e all'apprendere. Gli studenti desiderano sperimentare le loro competenze nelle aziende, a stretto contatto con i professionisti del settore, per valorizzare e mettere alla prova le loro abilità.

Il progetto dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, oltre ad innalzare il livello di apprendimento, contribuisce a contrastare la dispersione scolastica.



Inoltre è importante far conoscere agli studenti:

- la zona dove vivono in termini di opportunità di lavoro futuro;
- il contesto lavorativo, le dinamiche e i ruoli;
- la capacità di orientarsi nelle scelte compiute attraverso esperienze gradualità;
- la riflessione sull'esperienza fatta per poter avviare essi stessi in futuro servizi innovativi, in sinergia con il territorio e la comunità locale e non solo.

I risultati attesi dell'esperienza in coerenza con i bisogni formativi del territorio sono:

Obiettivi Generali

- promuovere il successo formativo dei giovani;
- sviluppare una diversa modalità di apprendimento;
- rendere percepibile ai giovani il mondo del lavoro e proporre lo sviluppo di una "cultura del lavoro";
- sensibilizzare i docenti alla didattica orientativa e alla "cultura d'impresa";
- coinvolgere, in qualità di tutor scolastico, docenti di diverse materie in modo da far conoscere le dinamiche virtuose che possono innescarsi durante le attività di alternanza, dove spesso gli studenti poco motivati in classe riescono durante il tirocinio a uscire dalla ruolizzazione negativa che li affligge fra le mura scolastiche. Obiettivi formativi:
- Formazione professionale più aderente possibile alle richieste del mondo del lavoro;
- Valorizzare il contributo del mondo del lavoro nella formazione dei giovani;
- Migliorare lo spirito di collaborazione.

Obiettivi orientativi:

- Migliorare la collaborazione tra scuola ed aziende;
- Permettere allo studente di "farsi conoscere";





- Contribuire ad affinare il senso critico e la flessibilità di pensiero.

Obiettivi di professionalizzazione:

- Rendere più competitivo, a livello europeo, il profilo dello studente;
- Conferire maggiore sicurezza;
- Permettere di conoscere sul campo la pratica lavorativa e l'organizzazione aziendale.

COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF.

Il percorso Progettuale mira a individuare le competenze trasversali da sviluppare in termini funzionali a favorire l'auto orientamento dello studente .

E' necessario che si acquisiscono già dal primo biennio le competenze individuate nel PTOF di Istituto, in riferimento alle competenze di carattere generale, di cittadinanza e operative-professionali di ciascun indirizzo di studi.

INDIRIZZO: Manutenzione e Assistenza Tecnica

Competenza in uscita n° 1 : Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.

Competenza in uscita n° 2: Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.

Competenza in uscita n° 3 : Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.

Competenza in uscita n° 4: Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.

Competenza in uscita n° 5: Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.

Competenza in uscita n° 6: Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza



nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Modalità di valutazione prevista

---

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (parliamo di autovalutazione), i docenti coinvolti.

L'accertamento delle competenze sociali e civiche, le capacità relazionali e comunicative nell'ambiente disciplinare e lavorativo, lo spirito di iniziativa, la capacità di adattare comportamenti sicuri sui luoghi di lavoro, le competenze linguistiche espressive acquisite e le ulteriori competenze definite nel progetto del CdC, avverranno attraverso strumenti osservativi. La valutazione potrà essere integrata anche da prove di verifica fatte nelle diverse discipline che parteciperanno al progetto e ogni documentazione utile come diario di bordo e fogli feed-back ,ecc. Inoltre sarà utilizzato anche l'analisi delle schede valutative compilate dal tutor aziendale e dal tutor scolastico e il giudizio della presentazione finale del progetto PCTO.

Il consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti

- I docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza tenendo conto sia dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali.
- tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.
- tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- studente (AUTOVALUTAZIONE): esprime alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc)
- consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Avvicinamento alla pratica strumentale

---

Il progetto nasce dall'esigenza di avvicinare gli alunni di scuola Primaria alla pratica strumentale attraverso esibizioni dei docenti, degli alunni della Secondaria di I grado, test e prove pratiche di approccio ai vari strumenti che l'offerta formativa dell'istituto prevede.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti, valorizzando i diversi stili di apprendimento, in una dimensione inclusiva.

#### Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche innovative nella didattica per competenze.

#### Risultati attesi

---



avvicinare gli alunni di scuola Primaria alla pratica strumentale

## ● PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE (ID)

---

La scuola in ospedale (SIO) rappresenta un'offerta formativa decisamente peculiare, per destinatari (alunni ospedalizzati) e modalità di erogazione. Tale intervento è volto ad assicurare agli alunni ricoverati (di tutti gli ordini e gradi di scuola) pari opportunità, mettendoli in condizione di proseguire lo sviluppo di capacità e competenze al fine di facilitare il loro reinserimento nella scuola di appartenenza al termine del ricovero ospedaliero e di prevenire eventuali situazioni di dispersione scolastica. Analogamente, l'Istruzione Domiciliare (ID) si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli alunni/alunne colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per gravi motivi di salute. Il servizio è erogato per gli alunni che, a causa della temporanea malattia, non possono frequentare la scuola per più di 30 giorni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti, valorizzando i diversi stili di apprendimento, in una dimensione inclusiva.

#### Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche innovative nella didattica per competenze.

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Contrastare il rischio di dispersione scolastica, favorendo il successo formativo degli alunni/alunne e monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmenti



scolastici, il percorso scolastico successivo.

### Traguardo

Innalzamento dei risultati scolastici degli alunni delle classi V primaria e delle classi III della scuola secondaria di I grado nel successivo segmento di istruzione; riduzione del numero di alunni che abbandonano la scuola.

### Risultati attesi

---

Assicurare agli alunni coinvolti pari opportunità, mettendoli in condizione, ove possibile, di proseguire lo sviluppo di capacità e competenze al fine di facilitare il loro reinserimento nei contesti di appartenenza e di prevenire eventuali situazioni di dispersione scolastica.

## ● Avventure in movimento

---

Area di interesse: corpo e movimento

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti, valorizzando i diversi stili di apprendimento, in una dimensione inclusiva.



## Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche innovative nella didattica per competenze.

## Risultati attesi

---

sviluppare competenze motorie, conoscere il proprio corpo attraverso il movimento, rafforzare gli schemi motori e sperimentarne di nuovi, eseguire percorsi guidati, rispettare regole e conseguenze.

## ● English for kids

---

L'attività vuole stimolare l'apprendimento della lingua inglese; favorire la socializzazione tra coetanei; far scoprire culture diverse dalla nostra. Area di interesse: i discorsi e le parole

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti, valorizzando i diversi stili di apprendimento, in una dimensione inclusiva.





## Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche innovative nella didattica per competenze.

## Risultati attesi

---

primo approccio alla lingua inglese; conoscenza del vocabolario base.

## ● Giochiamo in acqua in allegria

---

Obiettivi: rafforzare gli schemi motori acquatici acquisiti in precedenza, consolidare la coordinazione in acqua e la respirazione, favorire la socializzazione tra coetanei in contesti diversi, accrescere la sicurezza e l'autonomia personale. Area di interesse: corpo e movimento

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti, valorizzando i diversi stili di apprendimento, in una dimensione inclusiva.

#### Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche innovative nella didattica per competenze.



## Risultati attesi

---

maggiore sicurezza in acqua, rafforzamento degli schemi motori e della respirazione in acqua, potenziamento dell'autostima e della capacità di relazione.

## ● Orto in progress

---

Il progetto intende promuovere un percorso educativo- didattico attraverso la costruzione di un piccolo orto nel giardino, che diventerà un'aula all'aperto. L'orto rappresenterà un'opportunità speciale per tutti i bambini che spazieranno in esperienze pratiche più ampie. Sarà un apprendimento attivo e un'esperienza attiva. Obiettivi: manipolare ed utilizzare materiali naturali, collaborare alla progettazione e alla realizzazione dell'orto, imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale. Area di interesse: il sé e l'altro, il corpo in movimento, i discorsi e le parole; immagini, suoni, colori; la conoscenza del mondo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppo delle competenze di cittadinanza relative alla sostenibilità ambientale e delle competenze riferite all'area del sé, legate alla competenza di imparare ad imparare.



## Traguardo

Aumentare la capacità della scuola di incidere nella diffusione di buone pratiche di cittadinanza (con particolare riferimento all'imparare a imparare) e di sviluppo sostenibile tramite progetti specifici. Utilizzare un sistema comune, standardizzato e condiviso, per valutare le competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.

## Risultati attesi

---

manipolare ed utilizzare materiali naturali, collaborare alla progettazione e alla realizzazione dell'orto, imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale.

## ● Fare didattica con gli EAS

---

Area di interesse: tutti i campi di esperienza. Obiettivi: sviluppare competenze di educazione civica e cittadinanza attiva. I bambini realizzeranno degli artefatti che saranno condivisi con il gruppo dei pari; nella fase ristrutturativa l'insegnante fisserà il contenuto e la competenza promossa tramite l'attività proposta.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti, valorizzando i diversi stili di apprendimento, in una dimensione inclusiva.

#### Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche innovative nella didattica per competenze.

### Risultati attesi

---

partecipazione attiva, entusiasmo, sviluppo di competenze trasversali.

### ● Io nel mondo delle emozioni

---

Area di interesse: tutti i campi di esperienza. Obiettivi: conoscere e dare un nome alle emozioni fondamentali; controllare le proprie emozioni; riconoscere le emozioni altrui; esprimere il proprio stato d'animo, aiutare i bambini a descrivere le proprie emozioni convalidando i propri sentimenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti, valorizzando i diversi stili di apprendimento, in una dimensione inclusiva.

### Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche innovative nella didattica per competenze.

Risultati attesi

---

conoscenza e consapevolezza delle proprie e altrui emozioni: gestione di esse.

## ● Give me five

---

Area di interesse: tutti i campi di esperienza. Obiettivi: contribuire a formare una più ricca visione del mondo; favorire l'acquisizione degli strumenti necessari per un confronto diretto tra la propria cultura e le altre; favorire l'acquisizione della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti, valorizzando i diversi stili di apprendimento, in una dimensione inclusiva.

### Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche innovative nella didattica per competenze.

Risultati attesi

---

apprendimento degli elementi di base della lingua inglese.

## ● Il flauto magico

---

Area di interesse: inclusione. Preparazione de “Il flauto magico” di Mozart, per attivare processi di inclusione attraverso il canto corale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti, valorizzando i diversi stili di apprendimento, in una dimensione inclusiva.

#### Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche innovative nella didattica per competenze.

### Risultati attesi

---

Attivazione dei processi di inclusione attraverso l'esperienza corale/musicale: voce, esperienza corporea e uso dei segni; favorire l'aspetto relazionale e il rispetto dell'altro, attuando le regole sociali del coro; sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e condividere; promuovere l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé per aumentare l'autostima ed il senso di appartenenza. Sostenere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'uguaglianza. Sviluppo di attenzione, concentrazione, capacità mnemoniche; migliorare la motivazione all'apprendimento;



recuperare e consolidare abilità di comunicazione; conoscenza e consapevolezza nella gestione della fisicità. Ascoltare ed eseguire con la voce per imitazione; affinare l'orecchio e sviluppare la vocalità; misurarsi con l'opera; conoscere gli elementi costitutivi dell'Opera Lirica, ampliare la propria identità musicale.

## ● Educazione all'affettività

---

L'educazione all'affettività nasce dalla considerazione che il bambino vive in una dimensione emozionale, perciò con questo progetto si vuole promuovere un clima di benessere a scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti, valorizzando i diversi stili di apprendimento, in una dimensione inclusiva.

##### Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche innovative nella didattica per competenze.





## Risultati attesi

---

cittadinanza attiva, miglioramento della capacità di entrare in relazione e collaborare.

## ● Potenziamento linguistico - certificazioni linguistiche

---

Arricchire e consolidare le quattro attività attraverso attività di reading, writing, listening e speaking, contestualmente a quelle di language use; acquisire le competenze linguistiche adeguate al livello da certificare; verificare l'adeguatezza della propria preparazione e le modalità di svolgimento dell'esame attraverso simulazioni della prova; ricaduta positiva, anche a livello scolastico, delle capacità sviluppate; consentire agli alunni di raggiungere la preparazione nella L2 necessaria per superare gli esami di certificazione e conseguire l'attestato delle competenze raggiunte.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti, valorizzando i diversi stili di apprendimento, in una dimensione inclusiva.

#### Traguardo



Utilizzo diffuso di metodologie didattiche innovative nella didattica per competenze.

## Risultati attesi

---

conseguimento del DELF scolaire livello A1 e Cambridge KET livello A2.

## ● Scopro, utilizzo e imparo. Gli aspetti matematici della mia vita

---

Area matematico-scientifica. Obiettivi: potenziamento delle competenze matematico-scientifiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti, valorizzando i diversi stili di apprendimento, in una dimensione inclusiva.

#### Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche innovative nella didattica per competenze.



## Risultati attesi

---

potenziamento delle competenze di carattere algebrico, approfondimento degli aspetti della geometria solida, miglioramento delle abilità nell'esecuzione delle prove Invalsi.

## ● Piccoli eroi a scuola

---

progetto ludico motorio. L'attività ludico motoria rappresenta un elemento determinante perché facilita la conoscenza di sé e dell'altro, la relazione con i pari e gli adulti di riferimento, l'espressione e la comunicazione di bisogni e sentimenti, il benessere psicofisico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti, valorizzando i diversi stili di apprendimento, in una dimensione inclusiva.

#### Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche innovative nella didattica per competenze.



## Risultati attesi

---

Sviluppare il senso dell'identità personale, del gioco e del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere ad una comunità

### ● Scuola attiva kids

---

Promuovere l'attività fisica e sportiva, la cultura del benessere e del movimento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti, valorizzando i diversi stili di apprendimento, in una dimensione inclusiva.

#### Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche innovative nella didattica per competenze.



## Risultati attesi

---

Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria.

### ● L'ape va a scuola

---

Il progetto vuole diffondere presso i consumatori e i cittadini di ogni età le conoscenze e informazioni per conoscere meglio il miele in quanto alimento naturale, strettamente legato al territorio, le sue caratteristiche nutrizionali, scientifiche e organolettiche le svariate potenzialità di utilizzo. Parallelamente vuole divulgare l'importanza del ruolo ambientale, agricolo, occupazionale, sociale dell'apicoltura.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppo delle competenze di cittadinanza relative alla sostenibilità ambientale e delle competenze riferite all'area del se', legate alla competenza di imparare ad imparare.

#### **Traguardo**

Aumentare la capacità della scuola di incidere nella diffusione di buone pratiche di



cittadinanza (con particolare riferimento all'imparare a imparare) e di sviluppo sostenibile tramite progetti specifici. Utilizzare un sistema comune, standardizzato e condiviso, per valutare le competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.

## Risultati attesi

---

Competenze su api e miele

### ● Il quotidiano in classe

---

"Il Quotidiano in Classe" è il progetto di media literacy leader nel Paese, pensato per sviluppare quella coscienza critica che rende l'uomo più libero, porta gratuitamente nelle scuole secondarie superiori italiane che ne faranno richiesta, alcuni tra i più importanti ed autorevoli quotidiani italiani.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Innalzamento delle competenze in italiano in tutti gli ordini e riduzione della variabilità tra le classi.

#### Traguardo

Primaria: portare almeno al 30% il n° di alunni ai liv. 4 e 5; ridurre varianza tra classi parallele. I grado: portare almeno al 50% il n° di alunni ai liv. 3,4 e 5; ridurre varianza tra classi parallele. Ipsia: aumento del 30% del numero di alunni con liv. superiori a 2. Aumento n° progetti di potenziamento competenze di lettura, comprensione, produzione testo

### Risultati attesi

---

Aggiungere un ulteriore tassello alla costruzione di una propria opinione e soprattutto allo sviluppo dello spirito critico dei giovani. L'obiettivo è, non solo quello di aprire gli occhi dei giovani su quanto accade nel mondo, ma di mostrare loro come la stessa identica notizia possa essere data diversamente da quotidiani diversi, allenandoli così a sviluppare quel pensiero critico che li renderà domani individui più indipendenti e persone più libere, cittadini meno conformisti e più padroni di sé stessi.

### ● "Improving Students motivation – Google tools and mobile apps"

---

Il progetto, destinato ai docenti e studenti IPSIA dai 15 ai 18 anni, ha come scopo principale lo scambio di buone pratiche. La cooperazione tra i paesi partecipanti si propone, attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali, di accrescere la motivazione degli studenti.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti, valorizzando i diversi stili di apprendimento, in una dimensione inclusiva.

#### Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche innovative nella didattica per competenze.

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità





Contrastare il rischio di dispersione scolastica, favorendo il successo formativo degli alunni/alunne e monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmenti scolastici, il percorso scolastico successivo.

### Traguardo

Innalzamento dei risultati scolastici degli alunni delle classi V primaria e delle classi III della scuola secondaria di I grado nel successivo segmento di istruzione; riduzione del numero di alunni che abbandonano la scuola.

### Risultati attesi

---

la partecipazione al programma offre una serie di benefici sia sul piano professionale ,sia personale dei soggetti coinvolti. In particolare ci si propone di: - Migliorare le performance scolastiche del 40% - Rinforzare le abilità digitali, sociali e di pensiero creativo del 30% degli studenti - Migliorare la comunicazione nella lingua straniera (inglese) - Acquisire consapevolezza della propria cultura in chiave europea, del 60% degli studenti.

### ● “Don’t Hit Me Online”

---

Il progetto, destinato ai docenti e studenti della Scuola secondaria di I grado dai 11 ai 14 anni, ha come scopo principale lo scambio di buone pratiche. Il progetto è rivolto agli studenti e alle loro famiglie, per rendere i ragazzi responsabili utilizzatori di internet e di canali social, al fine di diminuire la frequenza di episodi di cyber bullismo e fornire, allo stesso tempo, ai genitori delle linee guida di controllo e monitoraggio dei comportamenti online dei propri figli e riconoscere gli indicatori di malessere causato dal cyber bullismo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti, valorizzando i diversi stili di apprendimento, in una dimensione inclusiva.

#### Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche innovative nella didattica per competenze.

## Risultati attesi

---

- diminuzione della frequenza di episodi di cyber bullismo del 50% in due anni - rinforzo della consapevolezza dell'80% dei membri del gruppo target delle possibili forme di bullismo - potenziamento della capacità di monitoraggio delle attività online dei ragazzi da parte dei genitori, con la creazione di una guida e dei workshop in ciascuna mobilità. - Sviluppo di una piattaforma online per riportare episodi di cyber bullismo che possa continuare la sua attività anche dopo la conclusione del progetto - Potenziamento della conoscenza interculturale degli studenti, delle capacità comunicative, anche in lingua straniera e del pensiero critico. - Potenziamento della dimensione europea delle scuole partecipanti.



## ● Grand Tour- itinerari culturali di formazione e di educazione.

---

Esso valorizza l'idea del Viaggio come strumento di conoscenza e di interpretazione artistica, culturale e ambientale, una preziosa strategia di integrazione e ampliamento delle conoscenze apprese attraverso gli insegnamenti curricolari.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti, valorizzando i diversi stili di apprendimento,



in una dimensione inclusiva.

### Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche innovative nella didattica per competenze.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Contrastare il rischio di dispersione scolastica, favorendo il successo formativo degli alunni/alunne e monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmenti scolastici, il percorso scolastico successivo.

### Traguardo

Innalzamento dei risultati scolastici degli alunni delle classi V primaria e delle classi III della scuola secondaria di I grado nel successivo segmento di istruzione; riduzione del numero di alunni che abbandonano la scuola.

## Risultati attesi

---

L'iniziativa rappresenta sia occasione di apprendimento e di socializzazione che di responsabilizzazione individuale e di gruppo fuori dal contesto scolastico. L'obiettivo è di favorire lo sviluppo delle competenze, la realizzazione individuale e la socializzazione di preadolescenti e adolescenti e sostenere azioni volte alla promozione del benessere nella comunità di appartenenza, al contrasto del disagio, e di qualsivoglia forma di discriminazione tramite la promozione di interventi in ambito educativo e di promozione sociale, culturale. Il Grand Tour oggi, come ieri, alimenta una nuova circolazione delle idee, interessa la formazione della coscienza civica e culturale, entra nella evoluzione dei saperi e li contamina.

## ● "Edizioni d'autore" incontri di approfondimento

---



## letterario

---

Il progetto intende porsi all'interno delle attività di orientamento in uscita (soprattutto per il Liceo delle Scienze Umane), con un calendario di incontri letterari, in cui autore e libro vengono a diventare il fulcro di un processo di apprendimento attuato da una prospettiva inedita: quella del libro e soprattutto quella derivante dalla conoscenza dell'autore, che presenterà il proprio testo e guiderà lo studente ripercorrendone le fasi di realizzazione, dall'inizio della stesura fino al prodotto editoriale finito. L'autore, in presenza degli studenti, sarà ospitato dall'Istituto e dialogherà con la referente del progetto in modalità telematica o in presenza. Gli incontri letterari, saranno preceduti da appuntamenti pomeridiani extracurricolari di scrittura creativa e approfondimento critico-letterario.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti, valorizzando i diversi stili di apprendimento, in una dimensione inclusiva.

#### Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche innovative nella didattica per competenze.

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Innalzamento delle competenze in italiano in tutti gli ordini e riduzione della variabilità tra le classi.

#### Traguardo

Primaria: portare almeno al 30% il n° di alunni ai liv. 4 e 5; ridurre varianza tra classi parallele. I grado: portare almeno al 50% il n° di alunni ai liv. 3, 4 e 5; ridurre varianza tra classi parallele. Ipsia: aumento del 30% del numero di alunni con liv. superiori a 2. Aumento n° progetti di potenziamento competenze di lettura, comprensione, produzione testo

#### Risultati attesi

---

Potenziamento della competenza linguistica nella ricezione e nella produzione orale e scritta; Sviluppo della consapevolezza della specificità della Letteratura come espressione di civiltà, nel suo spessore storico e culturale, e come forma di conoscenza del reale; La consuetudine alla lettura come momento piacevole della formazione personale.



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Laboratori green e edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Allestimento di piccoli giardini/ orti didattici, innovativi e sostenibili;  
uso di una stazione metereologica

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

---





## Orto in progress

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione delle infrastrutture

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici



### Risultati attesi

---

la scoperta della Natura

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

### ● Un albero per il futuro

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La rigenerazione delle infrastrutture

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Trasmettere l'importanza della forestazione e della biodiversità, contribuire a contrastare i cambiamenti climatici

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

### ● L'ape va a scuola

---

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi

#### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Acquisire competenze su api, fiori e miele.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Registro elettronico  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie al registro elettronico anche le famiglie degli alunni della Scuola Primaria potranno seguire il percorso scolastico in tempo reale del proprio figlio visualizzando assenze, valutazioni ed in particolare i compiti.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La digitalizzazione della gestione documentale (dematerializzazione) e dei procedimenti amministrativi avviata gradualmente dall'Istituto sta semplificando i processi e i servizi essenziali grazie ad una riduzione del volume di carta, alla tracciabilità dei documenti informatici e consente così risparmi di tempo e di costi per l'utenza. Il nostro Istituto offre sul sito web l'albo-online, comunicazioni con l'utenza, le iscrizioni online e il registro elettronico.

Titolo attività: Rete lan  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)



Ambito 1. Strumenti

Attività

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Tutti i plessi dell'Istituto sono stati cablati per consentire una facile connessione ad Internet e la possibilità di usare le strumentazioni in dotazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Laboratori creativi  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Le aule didattiche saranno trasformate in ambienti operativi di apprendimento ideale in cui la flessibilità delle postazioni di lavoro, l'uso di strumenti tecnologici e l'adozione di metodologie quali: problem solving, cooperative learning, learning by doing, attività laboratoriali consentiranno agli alunni di co-costruire il proprio sapere in un contesto sperimentale, di renderli autori/attori del loro apprendimento, promuoveranno l'attività di ricerca/azione, e svilupperanno le competenze trasversali di relazione, collaborazione e cooperazione. Grazie ad attività di coding, unplegged e/o con Scratch, con attività di thinkering, di robotica educativa si stimolerà la curiosità, si svilupperà il pensiero creativo e divergente, si valorizzeranno le intelligenze multiple e si svilupperà la didattica collaborativa di classe.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Certificazione Eipass  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per gli alunni della scuola primaria si è attuato e si attuerà il corso per la certificazione Eipass.

Nella società odierna caratterizzata dalla rapida evoluzione delle tecnologie e delle comunicazioni, le competenze digitali rappresentano una sfida significativa per la scuola. L'alfabetizzazione informatica risponde alla esigenza di fornire agli alunni la padronanza degli strumenti per la comunicazione e il trattamento delle informazioni; padronanza divenuta ormai indispensabile per essere a pieno titolo cittadini del mondo e inseriti nella cultura e nella tecnica della nostra società. Il progetto Eipass offre tutti gli strumenti utili per introdurre e consolidare le competenze digitali di base, promuovendo allo stesso tempo l'analisi di situazioni in ambito logico-matematico, il Problem Solving, l'algoritmizzazione di procedure, la rappresentazione e gestione di base di dati e informazioni. La finalità del percorso è quella di potenziare e promuovere non solo l'apprendimento delle abilità informatiche ma, anche l'acquisizione di alcune competenze chiave trasversali all'intero curriculum:

- La **competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico** consentono di sviluppare abilità che aiutano a risolvere problemi in situazioni quotidiane.
- **Imparare ad imparare** è uno dei principi cardine dell'educazione permanente.
- **Le competenze sociali e civiche** permettono alle persone di partecipare attivamente alla vita democratica della propria comunità





Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

e, attraverso le tecnologie, interagire con tutti coloro che è possibile "incontrare" in Rete.

- **Consapevolezza ed espressione culturali** implicano l'utilizzo ragionato dei mezzi di comunicazione (soprattutto informatici) per consentire l'espressione creativa di sé e delle proprie idee

Titolo attività: Codificando  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Lo scopo del progetto è quello di fornire agli alunni strumenti per avviare e consolidare le competenze digitali di base, promuovendo allo stesso tempo l'analisi di situazioni in ambito logico-matematico, l'esplorazione dei numeri binari, il Problem Solving, l'algoritmizzazione di procedure, la crittografia. Si intende inoltre favorire lo sviluppo di capacità logiche, percettive e mnemoniche. Le attività consentiranno ai bambini di fare esplorazioni con il computer e svolgere attività di gruppo, interagendo con questo strumento in modo giocoso, divertente e adeguatamente controllato.

Titolo attività: Arduino  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

L'obiettivo dell'attività non è l'insegnamento di un linguaggio di programmazione, ma lo sviluppo del pensiero computazionale che si basa sulla creazione di criteri logici e semplici algoritmi, utili non solo in informatica, ma anche per leggere la realtà e risolverne i problemi anche complessi. Proporre percorsi di apprendimento in cui gli allievi siano messi nelle condizioni di creare, mobilitando le competenze acquisite e superando le eventuali difficoltà li farà sentire consapevolmente competenti, aumenterà la motivazione e potenzierà il pensiero creativo e divergente. Il secondo obiettivo è l'esplorazione e la conoscenza della robotica attraverso l'uso della scheda di "Arduino" legata alla sensoristica e all'uso di led e motori. L'attività di coding rappresenterà, inoltre, un'opportunità per avvicinare le ragazze alle STEM.

Risultati attesi:

- Sviluppo del "pensiero computazionale" e del problem solving;
- Potenziamento delle capacità di analisi e organizzazione dei dati di un problema in base a criteri logici (astrazione, algoritmo, implementazione, verifica



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

e reiterazione)

- Lavorare in team e condividere le soluzioni;
- Sviluppo della creatività e dell'iniziativa personale;
- Conoscenza e uso della scheda Arduino

Titolo attività: Robotizando  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il progetto mira a far acquisire agli alunni il pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco sviluppando competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo. Il Coding è un nuovo tipo di alfabetizzazione del nostro tempo necessario a tutti gli studenti per creare contenuti, esprimersi, creare giochi e animazioni, da cui non si può prescindere per maturare una cittadinanza piena. Ma non solo: il linguaggio computazionale migliora la fiducia dei più giovani, migliora la capacità di problem solving e mette in pratica moltissimi dei principi matematici che si insegnano a scuola. La robotica educativa rappresenta un vero e proprio ambiente di apprendimento che mette gli studenti di fronte a prestazioni autentiche, a compiti sfidanti che richiedono di usare in modo efficace le conoscenze e le abilità acquisite per



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

risolvere problemi complessi e non strutturati”.

**RISULTATI ATTESI:** Acquisizione di alcune capacità come

- Capire cos'è un algoritmo;
- Progettare e sperimentare algoritmi;
- Capacità di accettare gli errori;
- Verificare e correggere il codice;
- Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione degli  
ambienti di apprendimento  
**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Corsi di formazione rivolto ai docenti per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento integrando metodologie innovative a quelle tradizionali. Risultati attesi:

- acquisizione delle competenze necessarie a progettare e realizzare contenuti didattici digitali e a contestualizzarli in propri ambienti di apprendimento, valorizzando così la propria esperienza e creatività
- saper utilizzare in modo critico e consapevole i contenuti didattici digitali della dotazione d'aula o reperiti in rete,



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- saper coinvolgere gli studenti condividendo risorse e utilizzando strumenti integrati.

Titolo attività: Innovazione,  
divulgazione e trasparenza  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Animatore (e il Team digitale) avranno il compito di garantire il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso: la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti; il rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e l'adozione di misure di sicurezza adeguate; la creazione e/o guida all'uso di repository, in locale o in cloud, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

L'animatore digitale presente nel nostro Istituto promuove:

- 1) una FORMAZIONE INTERNA attraverso l'organizzazione di laboratori;
- 2) il COINVOLGIMENTO degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche aperti alle famiglie, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- 3) la CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE (creazione di una mail istituzionale per tutti i docenti), da diffondere all'interno degli ambienti scolastici.
- 4) la RACCOLTA di informazioni su innovazioni esistenti e formulano proposte.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

5) l'aggiornamento del sito: [omnimontenero.edu.it](http://omnimontenero.edu.it)

6) la gestione dei canali social dell'Istituto.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

MAFALDA CAPOLUOGO - CBAA85201R

"MONTENERO DI B. VIA PALERMO" - CBAA85202T

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione prende in esame il processo formativo e ha per oggetto i risultati di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli allievi.

Nella scuola l'azione valutativa svolge la funzione fondamentale di esprimere un giudizio sul rendimento scolastico dell'alunno e di valutare in itinere gli apprendimenti per orientare l'attività didattica e potenziare i processi autoregolativi e metacognitivi degli alunni, pertanto ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Il docente deve tener conto, oltre ai risultati raggiunti in termini di apprendimento, anche di altre componenti quali l'impegno, l'interesse, la partecipazione e i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza in ordine a conoscenze, abilità e competenze.

L'azione valutativa, grazie all'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, contribuisce all'autovalutazione, al miglioramento delle conoscenze e al successo formativo degli alunni stessi.

La valutazione ha quindi un ruolo essenziale nel percorso scolastico degli alunni ed è lo strumento privilegiato attraverso il quale la scuola comunica all'esterno gli esiti del proprio agire, certificando i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno nelle diverse aree disciplinari.

Si riporta in allegato la rubrica valutativa per la Scuola dell'Infanzia.

### **Allegato:**

RUBRICA-VALUTATIVA-SCUOLA-DELLINFANZIA.pdf



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

IST. OMNICOMPrensivo-IST. ISTRUZIONE SUP - CBRI070008

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione delle singole discipline tiene conto dell'impegno, della partecipazione e del raggiungimento degli obiettivi espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze, secondo la griglia di valutazione riportata di seguito e presente nell'allegato.

#### Attività di recupero IPSIA

Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa e sono programmate ed attuate, nel rispetto delle norme vigenti, dai Consigli di classe sulla base di criteri didattici e metodologici definiti dal Collegio dei docenti. I Consigli di classe, su indicazione dei singoli insegnanti delle materie oggetto di recupero, hanno la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi dell'azione di recupero e nel verificarne e certificarne gli esiti ai fini del saldo del debito formativo oppure in conseguenza di aggiornamento del PFI (piano formativo individuale).

L'IPSIA, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascun alunno dai docenti delle singole discipline ed i voti proposti in sede di scrutinio al termine del primo trimestre e del pentamestre, nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente ha carenze.

Contestualmente sono comunicati sia gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi/aggiornamento PFI, che l'Istituto è tenuto a portare a termine onde permettere l'acquisizione delle competenze necessarie.

Se i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengono di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dall'Istituto, debbono comunicarlo per iscritto, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche programmate.

Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la composizione dei gruppi di studenti destinatari degli interventi didattici ed educativi di sostegno e recupero; definisce, altresì, i criteri per l'assegnazione dei docenti ai gruppi di studenti così costituiti.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito, nel periodo successivo al primo trimestre, vi sia la sospensione delle lezioni curriculari, attività di recupero in itinere, studio individuale, interventi atti a colmare carenze gravi nelle singole discipline e nelle singole classi al fine di attuare un recupero in itinere





Sono attuate, altresì, forme di tutoraggio anche con studenti più bravi, al fine di costituire un momento sinergico e costruttivo del curricolo e del gruppo classe.

Salvo casi eccezionali, dipendenti da specifiche esigenze organizzative debitamente documentate, le iniziative di recupero, le relative verifiche e le valutazioni integrative finali hanno luogo entro la fine dell'anno scolastico di riferimento. In ogni caso, le suddette operazioni si concludono, improrogabilmente, entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo. La competenza alla verifica degli esiti nonché all'integrazione dello scrutinio finale appartiene al Consiglio di classe nella medesima composizione di quello che ha proceduto alle operazioni di scrutinio finale.

Le modalità di intervento adottate sono oggetto di una specifica azione di monitoraggio, i cui esiti consentono di introdurre soluzioni migliorative suggerite dalle esperienze realizzate. Per gli approfondimenti riferibili al PFI.

## **Allegato:**

Griglia valutazione apprendimenti Ipsia.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si allega la rubrica di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

## **Allegato:**

rubrica valutazione ed. civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Riguardo alla valutazione del comportamento, è utilizzata una griglia che tiene conto di tutte le indicazioni del regolamento sulla valutazione (DPR122/2009) e dello Statuto delle studentesse e degli studenti; la violazione di uno o due criteri indicati nella griglia è sufficiente a determinare il voto di comportamento.



## **Allegato:**

valutazione comportamento ipsia.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Si riportano in allegato i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

## **Allegato:**

criteri ammissione classe successiva ipsia.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

### **AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO**

Da quanto disposto dall'articolo 13 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe ammette all'esame di Stato di II grado, in qualità di candidati interni, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe), ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti (tra le deroghe vanno incluse anche le assenze legate a specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologiche);
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Riguardo all'ultimo punto, si precisa che, nel caso di alunni che presentino una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (articolo 13/2, lettera d), D.lgs. 62/2017). Nella relativa delibera il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR n.



751/1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

- la partecipazione alle prove Invalsi [art. 13, comma 2, lettera b) del D.lgs. 62/2017];
- lo svolgimento delle ore previste nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento [art. 13, comma 2, lettera c) del D.lgs. 62/2017].

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Si riportano in allegato i criteri per l'attribuzione del credito scolastico.

### **Allegato:**

criteri attribuzione credito Ipsia.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

MONTENERO DI B. "ARGENTIERI" - CBMM852011  
MAFALDA - CBMM852022

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione prende in esame il processo formativo e ha per oggetto i risultati di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli allievi.

Nella scuola l'azione valutativa svolge la funzione fondamentale di esprimere un giudizio sul rendimento scolastico dell'alunno e di valutare in itinere gli apprendimenti per orientare l'attività didattica e potenziare i processi autoregolativi e metacognitivi degli alunni, pertanto ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Il docente deve tener conto, oltre ai risultati raggiunti in termini di apprendimento, anche di altre componenti quali l'impegno, l'interesse, la partecipazione e i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza in ordine a conoscenze, abilità e competenze.



L'azione valutativa, grazie all'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, contribuisce all'autovalutazione, al miglioramento delle conoscenze e al successo formativo degli alunni stessi.

La valutazione ha quindi un ruolo essenziale nel percorso scolastico degli alunni ed è lo strumento privilegiato attraverso il quale la scuola comunica all'esterno gli esiti del proprio agire, certificando i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno nelle diverse aree disciplinari.

Si riportano in allegato i criteri di valutazione dei livelli di apprendimento disciplinari per la Scuola Secondaria di I grado.

## **Allegato:**

CRITERI-DI-VALUTAZIONE-DEI-LIVELLI-DI-APPRENDIMENTO-DISCIPLINARI\_SCUOLA-SEC.-1°-GRADO.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'Istituto si è dotato di una rubrica per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, qui riportata in allegato.

## **Allegato:**

rubrica valutazione ed. civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento degli alunni di scuola secondaria è espressa in forma di giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica (d.lgs.62/2017, art.2, comma 5); esso è articolato negli indicatori ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, insufficiente.

Si riporta in allegato la rubrica di valutazione del comportamento per la Secondaria di I grado.



## Allegato:

Rubrica-di-valutazione-del-comportamento I grado.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Al termine del trimestre, per gli studenti della scuola secondaria di I e II grado con profitto insufficiente si predispongono i seguenti interventi di recupero curricolari:

1. Recupero in itinere
2. Studio individuale
3. Pausa Didattica
4. Recupero tra pari
5. Cooperative learning

1. Recupero e miglioramento degli apprendimenti in itinere realizzato attraverso attività guidate a crescente livello di difficoltà, semplificazione dei contenuti.
2. Studio individuale guidato su precise indicazioni dell'insegnante, monitorato e verificato dal docente.
3. Pausa didattica dal 13 al 20 gennaio 2023: i docenti, nel loro orario di servizio, svolgono assistenza allo studio individuale, organizzano gruppi di lavoro coordinati. Verifica al termine della pausa didattica. Gli studenti con un profitto buono o ottimo (eccellenze) potranno fungere da tutor nei gruppi e/o potranno partecipare ad attività di approfondimento.
4. Recupero tra pari: si utilizza questa metodologia per stimolare maggiormente la partecipazione e la responsabilizzazione degli studenti nel percorso di recupero. Predisposizione di lavori da far svolgere a piccoli gruppi coordinati da un alunno competente tutor.
5. Cooperative learning: lavoro per piccoli gruppi per raggiungere obiettivi comuni e migliorare reciprocamente l'apprendimento.

Ai sensi dell'art. 6 del DL62

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il



consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attivita' alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Ai sensi dell'art. 6 del DL62

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline, il consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attivita' alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.



## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

"PIAZZA DELLA LIBERTA'" - CBEE852012

MAFALDA CAPOLUOGO - CBEE852034

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione prende in esame il processo formativo e ha per oggetto i risultati di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli allievi.

Nella scuola l'azione valutativa svolge la funzione fondamentale di esprimere un giudizio sul rendimento scolastico dell'alunno e di valutare in itinere gli apprendimenti per orientare l'attività didattica e potenziare i processi autoregolativi e metacognitivi degli alunni, pertanto ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Il docente deve tener conto, oltre ai risultati raggiunti in termini di apprendimento, anche di altre componenti quali l'impegno, l'interesse, la partecipazione e i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza in ordine a conoscenze, abilità e competenze.

L'azione valutativa, grazie all'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, contribuisce all'autovalutazione, al miglioramento delle conoscenze e al successo formativo degli alunni stessi.

La valutazione ha quindi un ruolo essenziale nel percorso scolastico degli alunni ed è lo strumento privilegiato attraverso il quale la scuola comunica all'esterno gli esiti del proprio agire, certificando i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno nelle diverse aree disciplinari.

In linea con le norme vigenti in materia e nel rispetto della libertà d'insegnamento, durante i diversi momenti del percorso scolastico la valutazione è improntata ai principi fondamentali della trasparenza, della tempestività e della coerenza con gli obiettivi di apprendimento fissati.

In allegato, la rubrica di valutazione per la primaria.

### **Allegato:**

Rubrica di valutazione Primaria.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione per l'educazione civica sono inclusi nella rubrica di valutazione degli apprendimenti già allegata.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

In allegato, i criteri di valutazione del comportamento.

### **Allegato:**

Criteri di valutazione del comportamento - Scuola Primaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Per la scuola Primaria la non ammissione è da considerarsi solo in casi eccezionali.

Viene formalizzato l'obbligo di attuare, a favore degli alunni con carenze in una o più discipline, specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (art. 3, c. 2 e 3).





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

### Punti di forza

Uno dei principi base della Scuola e' di accogliere ed integrare ogni alunno nel rispetto delle sue peculiarita', intendendolo come portatore di un bagaglio culturale, sociale, relazionale-affettivo, che deve essere valorizzato nell'ottica della crescita dei suoi pari all'interno della comunita' scolastica. Pertanto gli insegnanti di tutti gli ordini di scuola in generale utilizzano metodologie inclusive e partecipano alla formulazione del PEI, di cui condividono metodi e obiettivi. I docenti sono molto attenti nell'individuazione e nella segnalazione di studenti BES ed elaborano, con il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie, dei PDP che possano realmente aiutare gli studenti a superare con successo le loro difficolta'. La scuola e' attenta anche all'accoglienza degli stranieri mediante l'organizzazione di corsi di italiano L2 (soprattutto nella scuola sec.di primo grado, ma non solo: nell'anno scolastico 2018-2019 è stato attivato un progetto in questa direzione anche per l'IPSIA) e mediante PDP che prevedono interventi didattici individualizzati in classe e attivita' interculturali. Gli studenti di ogni ordine di scuola sono in genere ben integrati. La Scuola promuove la valorizzazione della diversita' come risorsa e cio' migliora la qualita' del rapporto tra studenti. A tal fine e' stato creato un gruppo di lavoro per la gestione dei BES con il compito di dare una linea e coordinare le attivita' per l'inclusione e di elaborare il PAI.

Al fine di rendere l'inclusione non un obiettivo lontano, ma una prassi tangibile, la scuola agisce attraverso azioni reali: progetta attività che coinvolgano tutti gli alunni, cura i rapporti con i servizi socio-sanitari territoriali e le istituzioni deputate alla sicurezza, coinvolge le famiglie, coglie le necessità e si attiva per facilitare una reale inclusione, come nel caso dei corsi di Italiano L2.

### Punti di debolezza

Le attivita' ed i percorsi per gli studenti stranieri necessitano di essere implementati in maniera sistematica in tutti gli ordini di scuola, anche con un'adeguata formazione del personale docente.



## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento la scuola attiva diverse strategie: lavori di gruppo con attività differenziate per livello; interventi di recupero in itinere; fermi didattici; giornate dedicate al recupero; interventi individualizzati; corsi di recupero o studio guidato pomeridiani. Gli interventi sono costantemente monitorati dai docenti singolarmente e dai Consigli di Classe, che si riuniscono piuttosto spesso per discutere dell'andamento didattico e dei processi di apprendimento degli studenti. La Scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari mediante corsi di potenziamento, la partecipazione a gare e competizioni esterne alla scuola, la partecipazione a corsi e progetti in orario curricolare ed extracurricolare. Gli interventi di potenziamento risultano efficaci in quanto la scuola ha ottenuto numerosi riconoscimenti esterni per le prestazioni di eccellenza dei propri studenti. I docenti dell'organico di potenziamento danno un valido contributo sia nelle attività di recupero per piccoli gruppi che nella conduzione di progetti specifici per il recupero o il potenziamento.

### Punti di debolezza

Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono in generale quelli di origine straniera e quelli con situazioni socio-culturali di svantaggio. Nell'IPSIA si registra un numero più elevato di casi rispetto agli altri ordini di scuola, in quanto i livelli di partenza gli studenti iscritti in genere non sono elevati. Non sempre gli interventi di supporto realizzati dalla scuola risultano efficaci e tali interventi non sono attivati in egual misura tutti gli ordini di scuola.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti di sostegno  
Docenti coordinatori della classe  
Referente BES



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Per ogni alunno è redatto uno specifico PEI; una bozza del PEI viene presentata dall'insegnante specializzato al Consiglio di Classe, chiamato a discuterla e approvarla, definendo criteri e strumenti per la valutazione degli obiettivi prescelti.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Durante il GLHO il PEI viene proposto a tutte le componenti (Dirigente Scolastico o un suo delegato; Referente ASL - operatori socio sanitari; Docente referente H.; Docenti di sostegno della classe; Coordinatore della classe; Eventuale personale addetto all'assistenza specialistica; Genitori dell'alunno)

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusione. Le comunicazioni sono puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura delle difficoltà e alla progettazione educativo-didattica del Consiglio di Classe per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione sia di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: - le scelte effettuate; - organizzazione di incontri per monitorare processi e individuare azioni di miglioramento; - coinvolgimento nella redazione del PDP e del PEI;



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---



Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione e' riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.



## Approfondimento

---

Si allega il piano annuale per l'inclusione

### **Allegato:**

PAI\_2022-2023.pdf



## Piano per la didattica digitale integrata

In allegato si riporta il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata.

### **Allegati:**

Regolamento-DDI.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

L'Istituto Omnicomprensivo di Montenero di Bisaccia condivide uno staff organizzativo comune così articolato:

Il **Dirigente scolastico** rappresenta il vertice direttivo e organizzativo dell'Istituto e si occupa della pianificazione, organizzazione e controllo delle attività istituzionali, oltre ad essere leader educativo e a garantire le esigenze di sviluppo e innovazione della scuola. La leadership messa in atto è di "tipo motivazionale" e collaborativa e prevede accordi e deleghe e/o creazione di gruppi/reti di lavoro per piani di intervento e/o per la realizzazione di azioni specifiche, in un'ottica di crescita e di sviluppo delle professionalità presenti.

Il **Direttore dei servizi generali e amministrativi**, che sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, oltre a sovrintendere il personale ATA.

I **due Collaboratori del Dirigente** con delega alla gestione dell'organizzazione dell'Istituto Omnicomprensivo.

I coordinatori di plesso e di classe;

Le **Funzioni strumentali**, individuate dal Collegio Docenti, per i settori: Ptof- RAV, continuità e orientamento, PON - POR.

**Commissioni e figure di sistema:** commissione viaggi; commissione PTOF; commissione BES/DSA; animatore digitale; referente Erasmus+; commissione orientamento.

I **dipartimenti disciplinari** e coordinatori dei dipartimenti

I **coordinatori didattici/organizzativi di progetto** (vd. Team coordinatori Erasmus+, inclusione, PCTO, ecc)

I team di progetto ad hoc a seconda delle diverse esigenze e trasversali alle classi

Il **collegio Docenti**

I **consigli di Classe** e la **rete dei coordinatori**

Il **comitato per la valutazione dei docenti**

Il **GLI** – Gruppo di lavoro integrazione





Il **commissario straordinario**

I **rappresentanti di istituto e di classe** dei genitori e degli studenti eletti

L' **organo di garanzia**

Gli **organi per la sicurezza** (L. 81/08)

Il funzionamento e lo sviluppo dell'Istituto Omnicomprensivo sono garantiti dal **lavoro integrato**, dalla **collaborazione** e disponibilità delle diverse componenti e da un **team di supporto esperto di ambito**, oltre alla **guida e all' expertise del Dirigente**.

La **Formazione**

Le aree che dovranno essere incluse nel piano di formazione dei docenti devono essere frutto dell'intreccio tra

- a) le priorità definite dal piano triennale della formazione del Ministero Istruzione;
- b) evidenze del RAV e delle Prove INVALSI;
- c) dimensioni chiave del PTOF;
- d) dimensioni dell'innovazione didattica definite dalla partecipazione a reti anche internazionali;
- e) area digitale.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: L'Istituto ha adottato una valutazione periodica espressa dalla scansione temporale quadrimestrale nella scuola primaria, con trimestre e pentamestre nella scuola secondaria

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

COMPITI • Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza, con funzioni vicarie; • Collaborazione alla diffusione delle comunicazioni ordinarie e straordinarie; • Redazione di comunicazioni ai docenti e/o circolari agli alunni su argomenti specifici; • Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella elaborazione e nella gestione di progetti speciali; • Gestione del registro elettronico nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado; • Coordinamento delle attività relative all'implementazione e all'uso delle attrezzature informatiche; • Gestione del Sito WEB d'Istituto; • Responsabilità e coordinamento del plesso della Scuola Secondaria di Primo Grado di Montenero di Bisaccia con tutti i compiti annessi; • Redazione dell'orario della Scuola Secondaria di Primo Grado e cura delle variazioni d'orario in

2



	caso di assenza dei docenti.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff coadiuva il Dirigente Scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico	10
Responsabile di plesso	<p>□ Mantenere i rapporti direttamente con il Dirigente scolastico in ordine agli adempimenti organizzativi e formali del plesso; □ Elaborare l'orario del plesso, con la collaborazione dei docenti; □ Gestire il sistema di comunicazione interno alla scuola, controllando sistematicamente la mail di plesso e diffondendo circolari e comunicazioni, e curarne l'archiviazione; □ Gestire i ritardi, le uscite anticipate, le autorizzazioni, l'avvertimento alla famiglia in caso di indisposizione dell'alunno; □ Provvedere alla sostituzione dei docenti assenti, qualora non sia prevista la supplenza breve; □ Gestire i permessi brevi, dandone puntuale comunicazione alla segreteria della scuola.</p> <p>Redigere un "registro dei permessi brevi" e curare che gli insegnanti recuperino le ore di assenza primariamente assicurando la sostituzione dei colleghi assenti. □ Sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA e al Dirigente Scolastico; □ Sovrintendere alle esigenze relative a sussidi, materiali, attrezzature e inoltrare le richieste alla Direzione amministrativa; □ Collaborare con il Dirigente Scolastico e con il RSPP nell'assicurare il rispetto delle norme ed il coordinamento delle figure sensibili; □ Supportare le funzioni strumentali nel coordinamento dei progetti; □ Controllare gli adempimenti relativi alla normativa sulla privacy; □ Informare il Dirigente delle</p>	7



	problematiche del plesso con cadenza settimanale, nel corso di incontri dedicati.	
Responsabile di laboratorio	<p>I responsabili di laboratorio: □ Giuridicamente sono sub-consegnatari dei beni mobili che compongono ogni singolo laboratorio di cui hanno, per il periodo di consegna, piena responsabilità e di cui rispondono a tutti gli effetti. □ In tale veste provvedono al controllo del materiale, al coordinamento delle attività nell'utilizzo del laboratorio da parte di più docenti, alla tempestiva segnalazione delle anomalie, guasti, furti, ecc. che si dovessero verificare, avvalendosi della collaborazione del personale tecnico e del coordinatore dell'Ufficio Tecnico. □ Fanno osservare il regolamento d'uso del laboratorio e ne propongono le opportune integrazioni e rettifiche. □ Fanno parte dell'Ufficio Tecnico (solo per i laboratori dell'IPSIA) ed esprimono pareri e proposte in ordine alle spese di investimento e di funzionamento inerenti il materiale da destinare al laboratorio di cui sono responsabili. □ Controllano l'uso del materiale di consumo necessario al funzionamento del laboratorio, dispongono in merito alle giacenze ed alle scorte del materiale stesso coordinandosi con gli assistenti tecnici, perché provvedano ai rifornimenti presso il competente Ufficio Tecnico o presso la segreteria. □ Nell'ambito dell'autonomia di cui sono investiti, dispongono quanto è necessario per l'ottimale organizzazione ed il miglior funzionamento del laboratorio.</p>	10
Funzione strumentale	□ Stesura del POF TRIENNALE □ Aggiornamento	3



Gestione del PTOF e relativa commissione	della sintesi per ordini di scuola da distribuire alle famiglie; □ Revisione regolamenti in collaborazione con lo staff del Dirigente; □ Coordinamento delle attività del Piano; □ Monitoraggio delle attività in ingresso, in itinere, finale; □ Raccolta, archiviazione e diffusione dei materiali didattici prodotti; □ Autovalutazione d'Istituto	
Funzione strumentale Continuità e orientamento	□ Rilevazione dei bisogni relativi all'ambito; □ Ideazione e coordinamento delle iniziative tese a promuovere la continuità verticale ed orizzontale sulla base del Piano di Miglioramento; □ Orientamento in entrata nei diversi ordini di scuola; □ Orientamento in uscita nei diversi ordini di scuola e con le Università ed il mondo del lavoro	4
Referente BES	□ Coordinamento e gestione delle attività per l'inclusione	1
Commissione Erasmus	• Coordinamento e gestione del progetto "Erasmus+"	1
Commissione viaggi	□ Coordinamento e gestione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione	2
Nucleo interno di autovalutazione	□ Attività connesse all'autovalutazione di Istituto	3
Funzione PON- POR- PNRR	Funzione PON	1
Referente Bullismo	Referente Bullismo	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente infanzia	L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.	13
------------------	---	----

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.	32
------------------	---	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e	4
---	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	<p>coordinamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	
--	--	--

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	7
---	---	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.</p>	4
-----------------------------	--	---

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del</p>	3
--	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

4

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

Impiegato in attività di:

3





Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Insegnamento
- Sostegno

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.	2
---	---	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	7
--	--	---

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento,	1
---	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

1

AL56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (TROMBA)

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

1

AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

1

Impiegato in attività di:

- Sostegno



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

AN56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLONCELLO)	L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.	1
--	---	---

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.	2
--	---	---

A021 - GEOGRAFIA	L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.	1
------------------	---	---

A024 - LINGUE E	L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di	1
-----------------	---	---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A026 - MATEMATICA

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

1

A027 - MATEMATICA E  
FISICA

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

1

A034 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE CHIMICHE

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al

2



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Sostegno

A037 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE DELLE  
COSTRUZIONI  
TECNOLOGIE E TECNICHE  
DI RAPPRESENTAZIONE  
GRAFICA

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

1

A040 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE ELETTRICHE  
ED ELETTRONICHE

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

2

A042 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE  
MECCANICHE

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

A045 - SCIENZE  
ECONOMICO-AZIENDALI

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

1

Impiegato in attività di:

- Sostegno

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

4

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A048 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

1

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Sostegno

1

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

B012 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
CHIMICHE E  
MICROBIOLOGICHE

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

1

B015 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
ELETTRICHE ED  
ELETTRONICHE

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

4

B016 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
INFORMATICHE

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

1

B017 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
MECCANICHE

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico

1





Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

---

dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

□ Responsabilità della gestione della documentazione, dei servizi amministrativi e di supporto; □ Organizzazione e gestione dell'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto, dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS; □ Controllo dei flussi di spesa; □ Predisposizione del Conto Consuntivo, dei libri fiscali e della relazione finanziaria; □ Gestione dell'archivio documentale dei collaboratori esterni; □ Gestione dei rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori; □ Gestione della contabilità corrente e degli adempimenti fiscali; □ Sovrintendenza della segreteria e dello smistamento delle comunicazioni; □ Attività istruttoria di supporto all'attività negoziale o delega alla gestione di singole attività negoziali.

Ufficio per la didattica

Si occupa del supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenza, esami, certificazioni, statistiche, valutazioni, documentazioni, gestione digitalizzata, visite guidate, scambi culturali, attività sportive, attività extracurricolari.

Ufficio per il personale A.T.D.

Tenuta dei fascicoli del personale, degli atti dei corsi di aggiornamento

Ufficio affari generali

Ufficio affari generali

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

### amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Segreteria digitale



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Progetto multimedialità e beni culturali

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Accordo di rete per lo svolgimento di attività formative

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: Rete di scuole con "Obiettivo Istruzione - Accrescimento e/o potenziamento delle competenze di base "**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

**Denominazione della rete: Rete con Ats per attivazione di uno sportello di sostegno alla disabilità**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Convenzione con il Comune di Montenero di Bisaccia**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Denominazione della rete: Convenzione con il Comune di Mafalda

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: Fibra 4.0- made in italy

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Denominazione della rete: M2A

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete con il conservatorio Perosi

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'Istituto Omnicomprensivo di Montenero Di Bisaccia ha da anni in atto una progettazione verticale relativa all'educazione musicale, ritenendo che il linguaggio musicale concorra al progetto complessivo di formazione della persona; sviluppare l'insegnamento musicale significa infatti fornire agli





alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

L'educazione musicale quindi nell'Istituto riveste un ruolo centrale a partire dalla scuola dell'infanzia con attività specifiche calibrate sulle diverse età ed inclinazioni personali, si sviluppa nella scuola primaria con attività di formazione e di pratica musicale, ai sensi del DM 31 gennaio 2011, n. 8, con la presenza di docenti di musica in tutte le classi e viene potenziato con progetti specifici come "Scuola InCanto" del San Carlo di Napoli. Nella scuola secondaria di I grado è attivo il corso ad indirizzo musicale con insegnamenti relativi a 4 strumenti (clarinetto, chitarra, tromba e violoncello); tutti gli allievi frequentano complessivamente 5 ore di Educazione musicale settimanali (2 ore di strumento e 1 ora di musica e orchestra) e partecipano durante tutto l'anno scolastico a numerosi eventi interni ed esterni finalizzati al potenziamento delle competenze musicali.

La collaborazione con il conservatorio vuole implementare nelle forme e nei modi più opportuni l'educazione musicale in tutti gli ordini di scuola, anche in vista dell'orientamento al Conservatorio di Musica della Regione quale naturale prosieguo degli studi musicali attivi nell'Istituto.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazione metodologica

---

Formazione per promuovere strategie didattiche innovative volte ad apprendimenti significativi, a favorire l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse, la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere, il benessere emotivo, il peer learning, lo sviluppo di problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

### Titolo attività di formazione: Inclusione

---

Mira ad incrementare conoscenze e competenze relative ai bisogni educativi speciali e all'inclusione

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

### Titolo attività di formazione: Aggiornamento sulla valutazione

---



Aggiornamento sulla valutazione

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

## **Titolo attività di formazione: Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro**

---

Attività volta ad incrementare conoscenze, competenze ed abilità in relazione alla sicurezza

---

## **Titolo attività di formazione: Formazione digitale - ICT (PNSD per i docenti)**

---

Potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

## **Titolo attività di formazione: Strumenti didattici innovativi**

---

L'attività vuole proporre ai docenti strumenti didattici innovativi, come per esempio la realtà



aumentata, l'uso di GSuite for Education, l'uso di Google Classroom

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

## **Titolo attività di formazione: Esame di Stato**

---

Formazione docenti per il nuovo esame di Stato per il II grado.

---

## **Titolo attività di formazione: COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE**

---

Formazione su didattica laboratoriale (es. Metodo di studio e strategie di autoregolazione, ecc.), per una scuola inclusiva, che contrasta la dispersione scolastica, sostiene il recupero delle competenze di base e valorizza le eccellenze

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

## **Titolo attività di formazione: Tecniche per la motivazione degli studenti**

---

Formazione su tecniche per motivare gli studenti e sostenere apprendimenti permanenti, per



contrastare la dispersione scolastica e migliorare i risultati scolastici.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

## **Titolo attività di formazione: Lingua inglese**

---

Migliorare la formazione linguistica dei docenti.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

## **Titolo attività di formazione: Privacy**

---

Corso di formazione sulla privacy in attuazione delle disposizioni normative.

## **Titolo attività di formazione: Competenze civiche e di cittadinanza**

---

Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ecc. Migliorare la formazione dei docenti.  
Crescita di una cultura del Service learning



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

---

Descrizione dell'attività di formazione

Si mira ad incrementare competenze e abilità in relazione alla sicurezza

### Formazione digitale - ICT (PNSD per ATA)

---

Descrizione dell'attività di formazione

Potenziamento delle competenze digitali

### Privacy

---

Descrizione dell'attività di formazione

Corso di formazione sulla privacy in attuazione delle disposizioni normative.